



CAMERA DI COMMERCIO  
MODENA

# **AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO 2019**

(art. 12, D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005)

24 luglio 2019

## **1. PREVENTIVO 2019 (ex art. 12, D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005)**

Allegato A (art. 6, comma 1, D.P.R. 254/05)

Relazione della Giunta (art. 7, D.P.R. 254/05)

Relazione del Collegio dei revisori (art. 6, comma 2, D.P.R. 254/05)

## **2. PREVENTIVO 2019 (ex Decreto ministeriale 27 marzo 2013)**

Budget economico annuale 2019 (art. 2, comma 3, decreto ministeriale 27 marzo 2013)

Budget economico pluriennale 2019-2021 (art. 1, comma 2, decreto ministeriale 27 marzo 2013)

Prospetto delle previsioni di entrata 2019 (art. 9, comma 3, decreto ministeriale 27 marzo 2013, allegato 2)

Prospetto delle previsioni di spesa 2019 (art. 9, comma 3, decreto ministeriale 27 marzo 2013, allegato n. 2)

**ALL. A  
PREVENTIVO**  
(previsto dall'articolo 12, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	CONSUNTIVO AL 31.12 2018	PREVENTIVO ANNO 2019	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1 Diritto Annuale	9.884.459	9.795.163		7.770.000		2.025.163	9.795.163
2 Diritti di Segreteria	4.353.008	4.359.000	90		4.276.110	82.800	4.359.000
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	664.789	745.117	100	169.876	285.260	289.881	745.117
4 Proventi da gestione di beni e servizi	221.363	221.000		114.050	102.930	4.020	221.000
5 Variazione delle rimanenze	-11.833	-	-	-	-	-	-
Totale proventi correnti A	15.111.785	15.120.280	190	8.053.926	4.664.300	2.401.864	15.120.280
<b>B) Oneri Correnti</b>							
6 Personale	-3.534.645	-3.505.000	-431.057	-735.211	-1.927.265	-411.467	-3.505.000
7 Funzionamento	-3.969.556	-4.460.281	-432.438	-1.544.552	-2.216.961	-266.330	-4.460.281
8 Interventi economici	-3.791.905	-4.336.266				-4.336.266	-4.336.266
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.279.515	-3.166.159	-15.164	-2.967.580	-12.709	-170.706	-3.166.159
Totale Oneri Correnti B	-14.575.622	-15.467.706	-878.659	-5.247.344	-4.156.934	-5.184.769	-15.467.706
Risultato della gestione corrente A-B	536.164	-347.426	-878.469	2.806.582	507.366	-2.782.905	-347.426
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10 Proventi finanziari	132.156	70.000		70.000			70.000
11 Oneri finanziari	-	-		-			-
Risultato della gestione finanziaria	132.156	70.000		70.000			70.000
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12 Proventi straordinari	924.996	463.426		436.020		27.406	463.426
13 Oneri straordinari	-275.396	-186.000		-186.000			-186.000
Risultato della gestione straordinaria	649.599	277.426		250.020		27.406	277.426
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	1.138.282	-	-878.469	3.126.602	507.366	-2.755.499	-
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E Immobilizzazioni Immateriali	1.805.204	91.643	55.857	13.121	5.734	16.931	91.643
F Immobilizzazioni Materiali	9.700.900	207.390	600	206.390	400		207.390
G Immobilizzazioni Finanziarie	12.725.532	110.167				110.167	110.167
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>24.231.636</b>	<b>409.200</b>	<b>56.457</b>	<b>219.511</b>	<b>6.134</b>	<b>127.099</b>	<b>409.200</b>

## Indice Relazione della Giunta

---

<b>Indice Relazione della Giunta .....</b>	<b>3</b>
<b>Premessa .....</b>	<b>4</b>
<b>Analisi delle voci del bilancio interessate dall'aggiornamento .....</b>	<b>7</b>
A) PROVENTI CORRENTI (€ 15.120.279,63) .....	7
1. DIRITTO ANNUALE .....	8
2. DIRITTI DI SEGRETERIA.....	9
B) ONERI CORRENTI (€ 15.467.706,01).....	10
6. PERSONALE .....	10
7. FUNZIONAMENTO .....	10
8. INTERVENTI ECONOMICI .....	11
9. AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI .....	16
(A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (-€ 347.426,38).....	16
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (€ 70.000).....	16
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (€ 277.426,38) .....	16
<b>Analisi del piano degli investimenti .....</b>	<b>18</b>
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	18
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI .....	19
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE .....	19
<b>Analisi del bilancio preventivo per funzioni istituzionali .....</b>	<b>20</b>
<b>Analisi strutturali di bilancio .....</b>	<b>25</b>
<b>Conclusioni .....</b>	<b>37</b>

## Premessa

---

L'aggiornamento del preventivo economico dell'esercizio 2019 è stato redatto, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 254 del 02.11.2005 (da qui in avanti denominato "Regolamento di contabilità"), in coerenza con il Programma Pluriennale 2019-2023, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 21 del 29 ottobre 2018, con la Relazione Previsionale e Programmatica 2019, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 22 del 29 ottobre 2018, nonché sulla base dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all'art. 8, disposti nel corso del 2019, e delle risultanze del bilancio 2018, approvato con delibera di Consiglio n. 1 del 16 aprile 2019. Fa inoltre riferimento - incorporandone i valori - all'aggiornamento di budget approvato dalla Giunta ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Regolamento, con delibera n. 92 del 04.06.2019 (cfr. prospetto di sintesi allegato).

L'aggiornamento è accompagnato dalla presente relazione della Giunta che, per le sole voci modificate:

- reca informazioni sugli importi delle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A;
- evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui allo stesso allegato;
- reca informazioni sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema;
- determina le assegnazioni delle risorse ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica.

Si tratta di un aggiornamento che non può non tenere conto delle importanti e sostanziali novità che hanno interessato le Camere di Commercio negli ultimi anni.

Ci si riferisce innanzitutto alla riduzione della misura del diritto annuale dovuto dalle imprese agli Enti camerali avviata nel 2015 (- 35% nel 2015, - 40% nel 2016 e - 50% nel 2017), così come modificata in sede di conversione nella Legge 11 agosto 2014, n. 114 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, "Misure Urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari". Su questa riduzione sono intervenuti i Decreti del Ministro dello Sviluppo Economico 22 maggio 2017 e 2 marzo 2018, che hanno autorizzato l'incremento del 20% della misura del diritto annuale quale fonte di finanziamento di 4 specifici progetti di rilievo nazionale per il triennio 2017-2019.

A ciò occorre aggiungere

- il Decreto Legislativo n. 219/2016 (previsto dall'art. 10 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"), finalizzato alla riforma degli Enti camerali con revisione delle funzioni e parallelamente delle forme di finanziamento,
- il Decreto MISE 16 febbraio 2018, che ha ridotto il numero delle Camere da 105 a 60 (e delle Aziende speciali, mediante accorpamento in aziende nazionali), rideterminandone le circoscrizioni territoriali e conseguentemente le dotazioni organiche,
- il Decreto MISE 7 marzo 2019, pubblicato il 30 aprile 2019, con cui sono stati infine ridefiniti i servizi essenziali che il sistema camerale sarà tenuto a svolgere sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'art. 2 della L. 580/1993, nonché gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

Si segnala pertanto che questo aggiornamento interviene sostanzialmente a:

- formalizzare, ai sensi delle circolari MISE del 22/06/2017, 05/12/2017, 21/05/2018 e 21/12/2018, il rinvio al preventivo 2019 dei valori (proventi e costi) relativi alle attività finanziate con l'incremento del 20% della misura del diritto annuale, che non hanno potuto trovare manifestazione nel corso degli anni precedenti;
- formalizzare altresì un analogo rinvio dei valori (proventi e costi) relativi ai 4 progetti finanziati al 100% dal fondo perequativo 2015-2016, che dovranno concludersi nel corso del 2019, realizzati in collaborazione con l'Unione Regionale dell'Emilia-Romagna ("Potenziamento e diffusione delle attività di E-gov", "Alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e *placement*", "Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo", "Sostegno all'export");
- incrementare il piano degli investimenti, in relazione ad esigenze/opportunità evidenziate solo dopo l'approvazione del preventivo 2019, ed i valori dei relativi ammortamenti;
- dare atto dell'aumento di capitale sociale dell'Agenzia italiana per l'internazionalizzazione Promos Italia Srl, deliberato il 31/01/2019 in fase di costituzione della società, nell'ambito della quale è confluita l'azienda speciale Promec, come già previsto nel Decreto ministeriale 8 agosto 2017 e successivamente ribadito nel Decreto firmato dal ministro Calenda il 16 febbraio 2018 e della regolazione tra i due contraenti del conguaglio patrimoniale;
- allineare i valori preventivati per le attività 2019 di promozione della Internazionalizzazione, originariamente calcolati con affidamento delle stesse all'azienda speciale Promec, alla nuova gestione della società in house Promos Italia srl;
- incrementare parimenti le voci di provento e di onere, ivi comprese quelle relative alle iniziative promozionali soprattutto in considerazione delle risultanze del bilancio dell'esercizio 2018, che ha registrato un utile pari a 1.138.281,64 €.

Ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 150/2009, i contenuti del preventivo e l'intero ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio determineranno parallelamente, eventualmente modificandolo, il Piano della Performance 2019-2021 approvato nel mese di gennaio.

Il preventivo, per le sole parti modificate, è accompagnato dalla presente relazione della Giunta. Per il resto, si conferma quanto già esposto nella Relazione al Preventivo 2019 approvata con delibera di Consiglio n. 28 del 30 novembre 2018 e pubblicata nel sito della Camera di commercio, nell'ambito della sezione Amministrazione Trasparente, all'indirizzo:

<https://www.mo.camcom.it/amministrazione-trasparente/bilanci/allegati/preventivo-2019>

Il preventivo è predisposto sulla base del principio della competenza economica, secondo il quale proventi ed oneri sono assegnati all'esercizio in cui le operazioni che generano gli stessi si realizzano, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di contabilità, il preventivo è informato ai principi contabili di cui alla circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello sviluppo economico, elaborati dalla commissione di cui all'art. 74 del Decreto medesimo, con i quali vengono forniti indirizzi interpretativi univoci al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere e delle loro aziende speciali. Per tutte le ipotesi per le quali il regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni speciali ivi previste sono destinate a

prevalere anche rispetto alle norme del codice civile; nel caso in cui il regolamento non preveda alcuna specificità, la disciplina del codice civile rappresenta la fonte di riferimento.

Sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 del Regolamento, il preventivo economico 2019 (conforme all'allegato A di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 254/05) è informato ai principi di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza. Ai sensi del comma 2 dell'art. 2 del Regolamento, il preventivo risponde altresì al principio di programmazione degli oneri, della prudenziale valutazione dei proventi, ma non necessariamente a quello del pareggio economico.

L'aggiornamento al preventivo, redatto nella forma indicata nell'allegato A, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, viene affiancato dagli allegati previsti dall'art. 2 del Decreto MEF 27.03.2013 per l'adozione del budget economico. In tale ambito la nota MISE n. 116856 del 25.06.2014 ha elencato gli allegati da aggiornare entro il 31 luglio, ed in particolare:

- il budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- il budget economico annuale, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013.

I documenti in questione sono allegati alla presente Relazione e costituiscono parte integrante della delibera di approvazione dell'aggiornamento di preventivo.

Si segnala quindi preliminarmente che:

- il preventivo 2019, aggiornato ai sensi dell'art. 12 del DPR 254/2005, chiude in pareggio;
- il piano degli investimenti è stato incrementato di 219.200 €;
- le previsioni sul totale dei proventi correnti sono state incrementate dell'8,75% (€ 1.216.279,63); si segnala in particolare che sono stati considerati il risconto passivo iniziale del Diritto Annuale 2018 (471.162,85 €) e la quota-parte di finanziamento relativo alle attività da realizzarsi nel 2019 dei progetti di fondo perequativo 2014-2015 (84.407,82 €);
- gli oneri di struttura erano stati stimati in un'ottica di perdurante contenimento, in linea con quanto prevede la normativa sulla *spending review* e la corrente azione di razionalizzazione dei servizi. Risultano in aggiornamento complessivamente incrementati dell'1,16%, pari a 127.440,11 € (personale = +0,14%; funzionamento = +2,54%; ammortamenti = +0,39%);
- le previsioni degli interventi economici risultano incrementate del 39,88% rispetto alla previsione originaria (e del 14,36% rispetto al consuntivo 2018) per effetto del rinvio al 2019 dei valori residui 2018 di due dei 4 progetti finanziati dall'incremento del 20% del diritto annuale (398.434,61 €), di altri 90.059,29 € residui transitati dal 2018, dell'incremento di ulteriori risorse per progetti (per un valore di 340.000,00 €), e per le attività connesse alla società consortile Promos, che ha incorporato l'azienda speciale Promec (407.772,00 €);
- sono state valorizzate le sopravvenienze attive (derivate dall'allineamento dei crediti e dei debiti del diritto annuale per le annualità dal 2009 al 2013, che il sistema informatico non era riuscito ad attribuire in tempo reale, e dalle scadenze di contributi concessi in anni precedenti) e passive (per accantonamento straordinario a seguito emissione ruoli da diritto annuale per le annualità 2015 e 2016) con un incremento della gestione straordinaria del +84,95% (pari a +127.426,38 €).

## Analisi delle voci del bilancio interessate dall'aggiornamento

VOCI DI ONERI/PROVENTI	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO AGGIORNATO
<b>GESTIONE CORRENTE</b>		
A) Proventi correnti	13.904.000	15.120.280
B) Oneri correnti	(14.104.000)	(15.467.706)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)</b>	<b>(200.000)</b>	<b>(347.426)</b>
Proventi finanziari	50.000	70.000
Oneri finanziari	0	0
<b>C) RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>50.000</b>	<b>70.000</b>
Proventi straordinari	250.000	463.426
Oneri straordinari	(100.000)	(186.000)
<b>D) RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>150.000</b>	<b>277.426</b>
Rivalutazione attivo patrimoniale	0	0
Svalutazione attivo patrimoniale	(0)	(0)
<b>E) DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D +/- E)</b>	<b>0</b>	<b>(0)</b>

### Analisi della gestione corrente (- € 347.426,38)

In fase di aggiornamento del preventivo 2019, la gestione corrente modifica l'originale saldo da -200.000,00 € a -347.426,38 €, esito dell'incremento sia dei proventi correnti, di 1.216.279,63 € (+8,75%), che degli oneri correnti, di 1.363.706,01 € (+9,67%). Se ne fornisce la composizione in dettaglio.

#### A) PROVENTI CORRENTI (€ 15.120.279,63)

I proventi vedono un incremento dell'8,75% rispetto ai valori originari del preventivo, da attribuirsi in larga parte ai "Contributi trasferimenti e altre entrate" (+105,83% del preventivo iniziale) e ai "Diritti di segreteria" (+6,84%), ma soprattutto, in valore assoluto, al risconto passivo iniziale della maggiorazione del 20% del diritto annuale 2018 necessario a finanziare le attività non concluse nel 2018 e rinviate al 2019, di cui si è detto in premessa. Ammontano complessivamente a 15.120.279,63 €, con un incremento assoluto pari a 1.216.279,63 €. Si confermano sostanzialmente i dati del consuntivo 2018, che ha chiuso con un valore pari a 15.111.785,49 € (+0,06%). La flessione del diritto annuale (-0,90%) è correlata al minore risconto della quota di finanziamento dei progetti autorizzati dal MISE provenienti dall'anno precedente, attività che nel 2017 erano state autorizzate - ed iniziate - solo nel mese di maggio ed avevano generato un risconto sul 2018 di 792.532,71 € in luogo dei 471.162,85 € transitati dal 2018 al 2019. Le altre variazioni (+0,14% per i diritti di segreteria, +12,08% per contributi trasferimenti e altre entrate, - 0,16% per i proventi da gestione di beni e servizi) sono correlate a dinamiche fisiologiche, accertabili puntualmente solo in corso d'anno.

	TOTALE AGGIORNATO	SU CONSUNTIVO 2018		SU PREVENTIVO 2019 INIZIALE	
PROVENTI CORRENTI	15.120.279,63 €	+8.494,14 €	+0,06 %	+1.216.279,63 €	+8,75 %

La previsione dei proventi è così composta:



VOCI DI BILANCIO	TOTALE AGGIORNATO	% SU TOT.	SU CONSUNTIVO 2018		SU PREVENTIVO INIZIALE	
Diritto Annuale	9.795.162,85	64,78	-89.295,76 €	- 0,90 %	+471.162,85 €	+ 5,05 %
Diritti di Segreteria	4.359.000,00	28,83	+5.992,20 €	+ 0,14 %	+279.000,00 €	+ 6,84 %
Contributi trasferimenti e altre entrate	745.116,78	4,93	+80.327,47 €	+ 12,08 %	+383.116,78 €	+ 105,83 %
Proventi di gestione di beni e servizi	221.000,00	1,46	-362,84 €	- 0,16%	+83.000,00 €	+ 60,14%
Variazioni delle rimanenze			+11.833,07 €		-	

## 1. DIRITTO ANNUALE

Il diritto annuale registra una variazione rispetto al preventivo originale del +5,05 % (€ 471.162,85) e del -0,90% rispetto al consuntivo 2018, entrambe effetto del risconto passivo iniziale correlato alla gestione dei progetti autorizzati dal Ministro dello Sviluppo Economico con Decreto 22/05/2017 e finanziati per il triennio 2017-2019 dall'incremento delle misure del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della Legge n. 580/1993.

Come già anticipato in premessa, il processo di riordinamento delle Camere di commercio, culminato con il Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, ha apportato modifiche sostanziali per quanto riguarda le funzioni, l'organizzazione e il finanziamento degli Enti camerali, pur senza alterarne la *mission* che resta quella di "svolgere funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali". A tal fine, l'art. 18, comma 10, del D. Lgs. 219/2016 ha previsto la possibilità di aumentare l'importo del diritto annuale fino ad un massimo del 20%, prevedendo un diverso iter e disponendo che "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento".

In aggiunta ai due prototipi progettuali nazionali proposti da Unioncamere nazionale, la Giunta di Unioncamere Emilia-Romagna, d'intesa con la Regione Emilia-Romagna, ha deliberato due proposte aggiuntive, che implementano collaborazioni consolidate da anni nella regione, in piena coerenza con le politiche e le strategie nazionali. I quattro progetti, per i quali il Ministro ha autorizzato l'incremento del diritto annuale nella misura necessaria alla loro realizzazione per il triennio 2017-2019, vengono quindi finanziati mediante l'incremento del 20% del diritto stesso.

Tenuto conto della data di entrata in vigore del Decreto, il Ministero, con nota del 05.12.2017, ha ritenuto che le attività non concluse nel corso del 2017 potessero essere rinviate al 2018. Al fine di rispettare il principio di competenza economica, il cui corollario principale è la correlazione costi-ricavi, il Ministero ha ritenuto necessario che venisse imputata in competenza economica la quota di diritto annuale correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale, rinviando la restante parte dei proventi all'anno successivo, mediante rilevazione di apposito risconto passivo del diritto annuale. Le somme residue 2018, registrate a risconto passivo, hanno interessato valori di minore entità, in quanto le attività correlate ai progetti si sono sviluppate già a partire dal mese di gennaio, e 2 soli progetti dei

4 gestiti, diversamente da quelle rinviate dal 2017 sul 2018, quando l'avvio è stato possibile solo a seguito della relativa autorizzazione (Decreto MISE 22/05/2017).

## 2. DIRITTI DI SEGRETERIA

Per i diritti di segreteria è stato previsto un incremento del 6,84% rispetto al preventivo approvato a novembre 2018 (4.080.000 € + 279.000 € = 4.359.000 €), in linea con i valori di consuntivo 2018 (+0,14% di 4.353.007,80 €). In attesa di conoscere la ricaduta del Decreto MISE 7 marzo 2019 (che ha approvato i servizi essenziali e le priorità di intervento delle camere di commercio) sulla determinazione delle tariffe (in base a quanto disposto dall'art. 28, comma 2 del DL 90/2014, convertito nella L.114/2014) la previsione è stata effettuata sulla base di proiezioni su base annua dei valori correnti e dell'andamento registrato nei primo semestre dell'anno.

## 3. CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

Per quanto riguarda questa voce (4,93% del totale dei proventi), la previsione iniziale viene incrementata del 105,83% (+383.116,78 €), registrando, anche rispetto al dato di consuntivo 2018, una variazione positiva del 12,08%.

Hanno determinato questo incremento il maggiore utile conseguito nel 2018 dall'Azienda Speciale Promec, che viene riversato alla Camera (+60.275,24 € rispetto al valore preventivato), la liquidazione del finanziamento dovuto alla Camera per i tre corsi attivati nell'ambito del progetto Crescere Imprenditori, svoltisi tra dicembre 2016 e novembre 2017, di cui al protocollo d'intesa con Unioncamere ed il Ministero del Lavoro (20.338,45 €), il contributo previsto a carico del Fondo perequativo a fronte dell'adesione alle iniziative di sistema "Il ravvedimento operoso del diritto annuale" (+ 6.841,94 €) e "Il recupero del diritto annuale attraverso il pre-ruolo" (+ 4.428,04 €), il finanziamento del progetto di sistema MISE/UICC relativo ai controlli sui prodotti (+ 13.008,06 €), il maggior rimborso erogato dalla Regione per il funzionamento dell'albo artigiani (+ 14.993,52 €) e soprattutto il rinvio al 2019 della quota parte di finanziamento (e per pari valore del relativo costo nell'ambito delle iniziative promozionali) di quattro progetti gestiti in collaborazione con l'Unione Regionale delle Camere di commercio, a valere sul fondo perequativo 2015-2016 (84.407,82 €) e i contributi/trasferimenti sulle iniziative promozionali per l'internazionalizzazione, derivanti dalla sottoscrizione di convenzioni con Istituzioni ed Enti per le attività affidate a Promos (177.000,00 €). Rilevano in questo contesto anche le sopravvenienze attive conseguenti l'accertamento del minor premio INAIL dovuto nel 2018 per i dipendenti.

## 4. PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Per questa voce si è valutato un incremento del 60,14% rispetto al dato originale di preventivo (+83.000,00 € in valore assoluto), in particolare per i ricavi che si prevede di realizzare a seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa con il Tribunale di Modena (autorizzata con delibera di Giunta n. 5 del 25/01/2019) per la concessione in sublocazione di alcuni locali siti in viale Virgilio 55, nella disponibilità della Camera di commercio in forza del contratto di locazione con la società Promo scarl in liquidazione, al fine della organizzazione di aste finalizzate alla vendita di beni nell'ambito di procedure esecutive e fallimentari disposte dal Tribunale.

Per il medesimo progetto sono stati previsti i relativi maggiori costi (di portierato, accoglienza e rimborso spese alla società locatrice) nell'ambito dei costi di funzionamento.

## B) ONERI CORRENTI (€ 15.467.706,01)

Per quanto riguarda gli oneri che si prevede di conseguire nell'ambito della gestione corrente per l'esercizio 2019, si evidenzia che gli stessi ammontano complessivamente a 15.467.706,01 €. Rispetto al preventivo originario, si registra un incremento del 9,67%; rispetto al valore di consuntivo 2018 (14.575.621,53 €) l'incremento è del 6,12 %.

	TOTALE AGGIORNATO	SU CONSUNTIVO 2018		SU PREVENTIVO 2019 INIZIALE	
ONERI CORRENTI	15.467.706,01 €	+892.084,48 €	+6,12 %	+1.363.706,01 €	+9,67 %

La previsione degli oneri correnti risulta pertanto così composta:

VOCI DI BILANCIO	TOTALE AGGIORNATO	% SU TOT.	SU CONSUNTIVO 2018		SU PREVENTIVO INIZIALE	
Competenze al personale	3.505.000,00	22,66	-29.645,06 €	- 0,84 %	+5.000,00 €	+ 0,14 %
Funzionamento	4.460.281,11	28,84	+490.724,94 €	+ 12,36 %	+110.281,11 €	+ 2,54 %
Interventi economici	4.336.265,90	28,03	+544.361,08 €	+ 14,36 %	+1.236.265,90 €	+ 39,88 %
Ammortamenti e accantonamenti	3.166.159,00	20,47	-113.568,48 €	- 3,46%	+12.159,00 €	+ 0,39%

## 6. PERSONALE

Gli oneri del personale sono stati incrementati di 5.000,00 € (+ 0,14% rispetto al preventivo originale e -0,84% rispetto al dato consuntivo 2018) per garantire all'accantonamento I.F.S. di risultare capiente, anche in relazione al ricalcolo che dovrà essere effettuato a seguito dell'approvazione delle previste progressioni orizzontali.

## 7. FUNZIONAMENTO

La voce di onere relativa al funzionamento (€ 4.460.281,11), incrementata del 2,54% sui valori iniziali di preventivo e del 12,36% rispetto ai valori di consuntivo 2018, comprende i costi relativi ai seguenti mastri, nella percentuale di composizione sul totale sotto riportata.

I valori previsti rispettano le limitazioni imposte dalle leggi finanziarie (L. 311/2004, L. 266/2005, L. 248/2006 e L. 244/2007), dal D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge 133/2008, dal D.L. 78/2010, convertito con modifiche nella Legge 122/2010, dalla Circolare MEF n. 33 del 28.12.2011, dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito con modificazioni nella Legge 94/2012, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, dal D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni nella Legge 135/2012, che reca interventi di riduzione della spesa pubblica a servizi invariati (*spending review*), e circolari conseguenti e correlate (Circolare MEF n. 28 del 07.09.2012 e per riferimento Circolare MEF n. 5 del 02.02.2009, Nota MISE prot. 0218482 del 22.10.2012, Circolare MEF n. 31 del 23.10.2012, Circolari MEF n. 2 del 05.02.2013 e n. 35 del 22.08.2013, Nota MISE prot. 117490 del 26.06.2014, Circolare MEF n. 8 del 02.02.2015, Nota MISE prot. 0023788 del 20.02.2015, Circolare MEF n. 32 del 23.12.2015, n. 12 del 23.03.2016 e n. 26 del 07.12.2016, n. 18 del 16.04.2017 e n. 33 del 20.12.2017, n. 14 del 23.03.2018 e n. 31 del 29.11.2018, n. 14 del 29.04.2019, delle Leggi di stabilità (L. 228/2012, L. 147/2013, L. 190/2014 per il passaggio alla Tesoreria unica e L. 208/2015, L. 145/2018), nonché dalle disposizioni di cui al D.L. 31 Agosto

2013 n. 101 convertito con modificazioni nella Legge 30 ottobre 2013 n. 125, al D.L. 24 Aprile 2014 n. 66 convertito, con modificazioni, nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, al D.L. n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito nella Legge n. 114/2014 e al D.L. n. 192/2014 convertito nella L. 11/2015.

Complessivamente sono stati previsti incrementi per un totale di 110.281,11 € in valore assoluto (+2,54% sul dato originale di preventivo).

Sono stati ridotti costi per un totale di 104.236,76 € (per la modifica delle condizioni di alcuni servizi come il mantenimento dei domini, alcuni servizi informativi, la gestione dell'archivio corrente, e soprattutto per effetto del conguaglio dei costi da parte delle società *in house* per servizi erogati in esenzione d'IVA - determinati al momento dell'affidamento dell'incarico solo in via stimata -, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del DPR 633/1972) ed incrementati valori relativi a prestazione di servizi la cui opportunità si è concretizzata nel corso del 2019 (141.517,87 €), al maggior carico impositivo che le nuove regole fiscali introdotte nella legge di stabilità 2019 determinano ai fini IRES (60.000,00 €), al maggior costo rispetto al previsto del contributo consortile alla società di sistema Infocamere (13.000 €).

Tra i nuovi servizi acquisiti, si è già fatto cenno al protocollo d'intesa con il Tribunale di Modena ed ai relativi nuovi costi da sostenere (cfr. 4. Proventi da gestione di servizi); a seguito delle criticità emerse dall'indagine di *customer satisfaction* condotta nel mese di dicembre 2018, si è stabilito di esternalizzare il servizio di Contact center del Registro Imprese; anche l'evasione dei bilanci è stata completamente esternalizzata; sono stati considerati i costi da sostenere per le iniziative di sistema (per il recupero del diritto annuale attraverso il pre-ruolo ed il ravvedimento operoso, per il controllo sui prodotti) finanziati con contributi ministeriali o a valere sul fondo perequativo, a cui si è già accennato (cfr. 3. Contributi, trasferimenti e altre entrate). E' stato inoltre affidato ad Infocamere il servizio di riconciliazione crediti/debiti delle posizioni di diritto annuale che il sistema informativo non è stato in grado di attribuire in tempo reale. Sono interessati gli anni di riscossione del diritto annuale dal 2009 al 2013. A caduta, sono state previste le correlate sopravvenienze attive (cfr. infra).

Si espongono di seguito in dettaglio le variazioni % ed assolute del preventivo 2019 aggiornato, rispetto ai valori di consuntivo 2018 e del preventivo 2019 originale:

MASTRI	TOTALE AGGIORNATO	SU CONSUNTIVO 2018		SU PREVENTIVO INIZIALE	
Prestazione di servizi	2.192.881,11	+397.501,88 €	+ 22,14 %	37.281,11 €	+ 2,08 %
Godimento di beni di terzi	85.000,00	+7.866,00 €	+ 10,20 %	-5.000,00 €	-5,56 %
Oneri diversi di gestione	1.319.800,00	+45.484,12 €	+ 3,57 %	+57.600,00 €	+ 4,56 %
Quote associative	769.000,00	+10.293,48 €	+ 1,36%	+13.000,00 €	+ 1,72%
Organi istituzionali	93.600,00	+29.579,46 €	+ 46,20%	-	-

## 8. INTERVENTI ECONOMICI

L'ammontare delle risorse camerali destinate agli interventi promozionali per l'esercizio 2019, inizialmente previsto in misura pari a 3.100.000 €, aumenta in questa fase del 39,88% (+14,36% rispetto al consuntivo 2018) ed in termini assoluti di 1.236.265,90 €.

Concorrono a questo importante incremento innanzitutto il rinvio al 2019 dei costi (e relativi proventi) delle attività non concluse nel 2018 relativamente ai quattro progetti a valere sul fondo perequativo 2015-2016 (84.407,82€) e a due dei quattro progetti autorizzati dal Ministro dello Sviluppo economico ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D. Lgs. 219/2016.

Di questi ultimi si fornisce di seguito il dettaglio delle risorse originariamente autorizzate per il 2019, di quelle rinviate dal 2018 (+ 398.434,61 €) e dell'integrazione, approvata a valere su bilancio camerale, di 200.000,00 € per il fondo regionale dei contributi concessi alle imprese per l'internazionalizzazione:

PROGETTI EX ART. 18, CO. 10, L.219/2016	COSTI INTERNI	SPESE GENERALI	COSTI ESTERNI	VOUCHER	FORTE FINANZIAMENTO	COSTO PROGETTO
Punto Impresa Digitale	D.A. 2019: 112.500,00	D.A. 2019: 26.495,00	D.A. 2019: 303.850,00	D.A. 2019: 300.000,00	D.A. 2019: 742.845,00	1.008.333,52
	D.A. 2018: 41.904,50	D.A. 2018: 17.368,41	D.A. 2018: 206.215,61		D.A. 2018: 265.488,52	
Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	D.A. 2019: 62.480,50	D.A. 2019: 5.887,73	D.A. 2019: 22.073,03	D.A. 2019: 125.008,74	D.A. 2019: 215.450,00	215.450,00
Internazionalizzazione delle imprese Emiliano-romagnole	D.A. 2019: 34.309,00	D.A. 2019: 2.859,00	D.A. 2019: 81.787,00 BILANCIO 200.000,00		D.A. 2019: 118.955,00 BILANCIO 200.000,00	318.955,00
Promozione turistica e culturale integrata e di qualità			D.A. 2019: 171.736,00		D.A. 2019: 171.736,00	377.410,33
		D.A. 2018: 13.455,33	D.A. 2018: 192.219,00		D.A. 2018: 205.674,33	
<b>VALORI TOTALI</b>	<b>COSTI INTERNI</b> 251.194,00	<b>SPESE GENERALI</b> 66.065,47	<b>COSTI ESTERNI</b> 1.177.880,64	<b>VOUCHER</b> 425.008,74	<b>DIRITTO ANNUALE</b> 1.720.148,85 <b>BILANCIO</b> 200.000,00	<b>1.920.148,85</b>

	COSTI DI STRUTTURA (AD UTILE DI BILANCIO)	INTERVENTI PROMOZIONALI	TOTALI
RISORSE PREVENTIVO ORIGINALE D.A. 2019	244.531,23	1.004.454,77	1.248.986,00
RISORSE PRESENTE AGGIORNAMENTO	72.728,24	598.434,61	671.162,85
<b>TOTALI</b>	<b>317.259,47</b>	<b>1.602.889,38</b>	<b>1.920.148,85</b>

Sono stati poi valorizzati i costi per le progettualità circa le quali la Giunta si era già espressa favorevolmente, rinviandone l'approvazione appunto in sede di aggiornamento (+ 140.000 €, oltre ai 200.000 € di cui si è appena detto nell'ambito del progetto sull'internazionalizzazione andati ad integrare le risorse già finanziate dall'incremento del 20% del diritto annuale) e per i progetti di cui si è dato conto nella premessa e nell'ambito dei proventi che li finanziano: decadenze di contributi concessi nel 2018 che si riutilizzano nel 2019 su analogo bando (5.651,47 €).

Sono infine state previste le risorse necessarie a gestire la chiusura patrimoniale dell'azienda speciale Promec, formalmente confluita nella società consortile Promos Italia a far data dal 1° febbraio 2019, così come previsto dal decreto Calenda del 16 febbraio 2018, e dall'assemblea straordinaria del 31 gennaio 2019 in merito alla regolazione del conferimento dell'azienda speciale Promec e del conguaglio patrimoniale. Con le medesime risorse (valutate in questa fase in 100.000 €) si provvederà alla gestione delle poste ancora aperte al 31.01.2019, che non potevano essere conferite, per accordi con Promos, e che generano ancora costi nel 2019.

A questi 100.000 €, si aggiungono altri 307.772 €: 101.297 € quale contributo consortile 2019 (a copertura dei servizi di staff Programmazione e Sviluppo, Comunicazione e Promozione, Informazione, Primo Orientamento e Assistenza e per la start up della società) e i rimanenti 206.475 € per l'affidamento alla società Promos dei progetti di cui si è accennato già in relazione ai proventi derivanti dalle convenzioni sottoscritte (cfr. 3. Contributi, trasferimenti e altre entrate) e ad altre progettualità di promozione della Internazionalizzazione. Gli stessi si sommano ai 450.000 € originariamente previsti in relazione alla Promec, di cui 1/12, la quota parte cioè del mese di gennaio 2019 (37.500 €) rimangono di stretta competenza della Promec medesima.

Così come negli anni precedenti, gli interventi economici sono gestiti da un sistema informatico di pianificazione e programmazione strutturato per obiettivi gerarchici ed integrato con la contabilità, che ne evidenzia la destinazione, gestendone in dettaglio i singoli progetti.

Se ne riportano di seguito i quadri riassuntivi, con evidenza dei quattro progetti finanziati dall'incremento del diritto annuale e dei valori movimentati in aggiornamento:

## INTERVENTI ECONOMICI

	Budget iniziale 2019	Budget aggiornato 2019
<b>AREA STRATEGICA 1 : COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE</b>	<b>1.942.718,77</b>	<b>2.852.357,85</b>
<b>AREA STRATEGICA 2 : COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO</b>	<b>1.067.281,23</b>	<b>1.309.500,23</b>
<b>AREA STRATEGICA 3 : COMPETITIVITA' DELL'ENTE</b>	<b>90.000,00</b>	<b>174.407,82</b>
<b>TOTALE PROMOZIONALI al netto dei progetti finanziati dal diritto annuale</b>	<b>2.095.545,23</b>	<b>2.733.376,52</b>

## PROMOZIONALI 2019 PER PROGETTI FINANZIATI DAL +20% DI DIRITTO ANNUALE COME DA DETTAGLIO SEGUENTE

<b>PROGETTI FINANZIATI DALL'INCREMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE</b>	Budget iniziale 2019	Budget aggiornato 2019
INTERNAZIONALIZZAZIONE	81.787,00	281.787,00
PUNTO IMPRESA DIGITALE	603.850,00	810.065,61
I SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	147.081,77	147.081,77
TURISMO	171.736,00	363.955,00
	<b>1.004.454,77</b>	<b>1.602.889,38</b>
<b>TOTALE PROMOZIONALI 2019</b>	<b>3.100.000,00</b>	<b>4.336.265,90</b>

	Missione MEF	AREA STRATEGICA 1 : COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	1.942.718,77	2.852.357,85
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2019	Budget aggiornato 2019
<b>301</b>	<b>4</b>	<b>INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>	<b>801.787,00</b>	<b>1.499.559,00</b>
<b>D1.11</b>	<b>4</b>	<b>Servizi di informazione, formazione e assistenza all'estero</b>	<b>801.787,00</b>	<b>1.499.559,00</b>
31.D1.11.01	4	Finanziamento per l'Azienda Speciale Promec/Promos Italia srl	450.000,00	857.772,00
31.D1.11.02	4	Fondo per progetti e/o iniziative per favorire l'internazionalizzazione delle imprese modenesi	250.000,00	250.000,00
31.D1.11.03	4	Fondo per progetti e/o iniziative delle azioni di associazioni di categoria per favorire l'internazionalizzazione delle imprese modenesi	10.000,00	100.000,00
31.D1.12.01	4	Carpi Fashion	10.000,00	10.000,00
	4	Progetto RETE ERG		
	4	Mostra "Giapponizzati: racconti di un viaggio di moda"		
31.E1.14.00	4	INTERNAZIONALIZZAZIONE ( +20% )	81.787,00	281.787,00
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2019	Budget aggiornato 2019
<b>401</b>	<b>1</b>	<b>DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI</b>	<b>943.850,00</b>	<b>1.155.717,08</b>
<b>D2.1</b>	<b>1</b>	<b>Gestione punti impresa digitale (servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese)</b>	<b>603.850,00</b>	<b>810.065,61</b>
41.E1.11.00	1	PUNTO IMPRESA DIGITALE ( +20% )	603.850,00	810.065,61
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2019	Budget aggiornato 2019
<b>D6.1</b>	<b>1</b>	<b>Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa</b>	<b>290.000,00</b>	<b>295.651,47</b>
41.D6.11.1a	1	Iniziative a favore di neo-imprese	100.000,00	105.651,47
41.D6.11.1b	1	Centro Studi G.R.O.	10.000,00	10.000,00
41.D6.11.1c	1	Lega Coop Open Innovation Lab	5.000,00	5.000,00
41.D6.11.1d	1	Welcome day per nuove cooperative	5.000,00	5.000,00
41.D6.12.1a	1	Iniziative dei Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile	10.000,00	10.000,00
41.D6.12.1b	1	Iniziative dei Comitato Giovani Imprenditori	10.000,00	10.000,00
41.D6.13.01	1	Fondo per le attività di trasferimento tecnologico verso Democenter-Sipe	150.000,00	150.000,00
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2019	Budget aggiornato 2019
<b>D6.2</b>	<b>4</b>	<b>Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
41.D6.21.01	4	Rafforzamento tutela internazionale mediante sistemi di tracciabilità geografica: il marchio collettivo camerale Tradizione e Sapori	50.000,00	50.000,00
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2019	Budget aggiornato 2019
<b>402</b>	<b>1</b>	<b>ORIENTAMENTO AL LAVORO</b>	<b>197.081,77</b>	<b>197.081,77</b>
<b>D4.1</b>	<b>1</b>	<b>Orientamento</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
42.D4.12.1a	1	ImprendoCoop	10.000,00	10.000,00
42.D4.12.1b	1	Bellacoopia	10.000,00	10.000,00
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2019	Budget aggiornato 2019
<b>D4.2</b>	<b>1</b>	<b>Alternanza scuola/lavoro e formazione per il lavoro</b>	<b>177.081,77</b>	<b>177.081,77</b>
42.D4.22.01	1	Estate in alternanza (Iniziative di collegamento con il mondo del lavoro e stage aziendali)	20.000,00	20.000,00
42.E1.12.01	1	I SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI ( +20% )	147.081,77	147.081,77
	1	Intervento a sostegno dell'orientamento al lavoro e all'autoimprenditorialità nelle scuole secondarie di 2° grado della provincia di Modena	-	-
42.D4.22.02	1	Fondo per attività corsistica AMFA e quota annuale	10.000,00	10.000,00

		<b>AREA STRATEGICA 2 : COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO</b>	<b>1.067.281,23</b>	<b>1.309.500,23</b>
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2019	Budget aggiornato 2019
<b>600</b>	<b>1</b>	<b>PROMOZIONE INFRASTRUTTURE</b>	<b>5.545,23</b>	<b>5.545,23</b>
	<b>1</b>	<b>Infrastrutture logistiche: il Sistema intermodale</b>	<b>5.545,23</b>	<b>5.545,23</b>
60.D6.12.01	1	Supporto al Sistema intermodale	5.545,23	5.545,23
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2019	Budget aggiornato 2019
<b>601</b>	<b>4</b>	<b>MARKETING TERRITORIALE</b>	<b>821.736,00</b>	<b>1.063.955,00</b>
<b>D3.1</b>	<b>4</b>	<b>Iniziative a sostegno dei settori del turismo, della cultura e delle eccellenze del territorio</b>	<b>821.736,00</b>	<b>1.063.955,00</b>
61.D3.12.01	4	Azioni di marketing territoriale	70.000,00	70.000,00
61.D3.12.02	4	Fondazione "Casa di Enzo Ferrari - museo"	20.000,00	20.000,00
61.D3.12.03	4	Festival della Filosofia	30.000,00	30.000,00
61.D3.12.04	4	Iniziative di valorizzazione delle imprese turistiche ed agrituristiche della provincia	60.000,00	60.000,00
61.E1.15.00	4	<b>TURISMO ( +20% )</b>	<b>171.736,00</b>	<b>363.955,00</b>
61.D3.12.51	4	Attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari modenesi	250.000,00	<b>300.000,00</b>
61.D3.12.52	4	Prodotti agroalimentari: sostegno promozionale al marchio camerale Tradizione e Sapori	90.000,00	90.000,00
61.D3.12.53	4	Progetto di valorizzazione del marchio europeo igp da parte Consorzio Ciliegia	10.000,00	10.000,00
61.D312.08	4	Festa del cioccolato		
61.D3.12.54	4	Fondo al sistema fieristico modenese tramite Modena Fiere Srl	120.000,00	120.000,00
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2019	Budget aggiornato 2019
<b>700</b>	<b>1</b>	<b>AMBIENTE</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
<b>D5.1</b>	<b>1</b>	<b>Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
70.D5.12.01	1	AESS - Progetto di sviluppo 2018-2019	30.000,00	30.000,00
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2019	Budget aggiornato 2019
<b>701</b>	<b>1</b>	<b>TUTELA DELLA LEGALITA'</b>	<b>210.000,00</b>	<b>210.000,00</b>
<b>C2.1</b>	<b>1</b>	<b>Servizi a supporto del contrasto alla criminalità economica e ambientale</b>	<b>210.000,00</b>	<b>210.000,00</b>
71.C2.13.01	1	Iniziative a tutela dei consumatori e del mercato	10.000,00	10.000,00
71.C2.14.1a	1	Progetto mens sana in corpore sano	-	-
71.C2.14.1b	1	Sostegno Università di Modena per macchine controllo frodi alimentari	50.000,00	50.000,00
71.C2.14.03	1	Fondo per la sicurezza a beneficio delle imprese maggiormente esposte a fatti criminosi anche informatici	130.000,00	130.000,00
71.C2.71.01	1	Ricerca su arbitrato in collaborazione con Università	20.000,00	20.000,00
		<b>AREA STRATEGICA 3 : COMPETITIVITA' DELL'ENTE</b>	<b>90.000,00</b>	<b>174.407,82</b>
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2019	Budget aggiornato 2019
<b>801</b>	<b>1</b>	<b>SEMPLIFICAZIONE PROCESSI</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
<b>D6.3</b>	<b>1</b>	<b>Osservatori economici</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
81.D6.31.01	1	Indagine congiunturale sulle imprese in collaborazione con le Associazioni	10.000,00	10.000,00
	1	Economia cooperativa della montagna-Ricerca delle opportunità del territorio	-	-
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2019	Budget aggiornato 2019
<b>802</b>	<b>1</b>	<b>EFFICIENZA E QUALITA' DEI SERVIZI</b>	<b>80.000,00</b>	<b>164.407,82</b>
<b>A2.1</b>	<b>1</b>	<b>Le relazioni istituzionali per il perseguimento delle strategie</b>	<b>80.000,00</b>	<b>164.407,82</b>
82.A2.12.01	1	Quote di adesione	40.000,00	40.000,00
82.A2.12.02	1	Fondo per la partecipazione a progetti tramite Unioncamere	40.000,00	<b>124.407,82</b>
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2019	Budget aggiornato 2019
<b>803</b>	<b>5</b>	<b>TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			<b>-</b>	<b>-</b>



## 9. AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Per quanto concerne la voce ammortamenti e accantonamenti, la previsione 2019 (€ 3.154.000) viene incrementata dello 0,39%, rimanendo comunque inferiore rispetto al consuntivo 2018 del 3,46%. Le variazioni interessano gli ammortamenti immateriali (+0,65 % rispetto al preventivo originale) e materiali (+1,65%) e sono coerenti con l'incremento degli investimenti previsti in questa fase. In chiusura di bilancio 2018 inoltre è stato modificato il coefficiente di ammortamento dei marchi dal 6% al 10%, per allinearli al periodo di efficacia della registrazione dei marchi stessi (10 anni). Sono stati pertanto conseguentemente ricalcolati i valori previsti in origine.

Le quote d'ammortamento attualmente utilizzate sono calcolate applicando i seguenti coefficienti:

Software	20%
Diritti d'autore	10%
Marchi	10%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%
Immobili	3%
Impianti	15%
Arredi	15%
Mobili	12%
Macchinari, Apparecchiatura e Attrezzatura Varia	15%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Autoveicoli e Motoveicoli	25%

Il Fondo svalutazione crediti da Diritto annuale pari a € 2.100.000 non è stato variato, in quanto i valori di diritto annuale riscontati dal 2018 erano già al netto della svalutazione correlata.

### (A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (-€ 347.426,38)

Il risultato della gestione corrente risulta, in questa fase di aggiornamento, negativo per un importo pari a -347.426,38 €, con una variazione pari al 73,71% rispetto ai valori iniziali di preventivo 2019 (-200.000 €) e del -35,20% rispetto al consuntivo 2018 (536.163,96 €).

### Analisi della gestione finanziaria

#### C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (€ 70.000)

Il risultato della gestione finanziaria, originariamente già positivo per € 50.000, viene ulteriormente incrementato di 20.000 € (+40,00%). Rispetto al consuntivo 2018 si ipotizza sul mastro un decremento del 47,03 %, valutato prudenzialmente in ragione delle diverse dinamiche delle società partecipate e dei correlati dividendi.

### Analisi della gestione straordinaria

#### D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (€ 277.426,38)

Diversamente dagli anni precedenti, dalla chiusura del bilancio 2018 vengono valorizzati in questa voce solo i conti di provento e di onere straordinario di natura promozionale e quelli correlati alla gestione del diritto annuale. I valori che si evidenzieranno nel corso del 2019, ma di competenza di anni precedenti, verranno registrati in appositi conti ma nell'ambito dei mastri cui si riferiscono. I valori già previsti nel preventivo 2019 erano tutti correlati all'emissione del ruolo esattoriale del

diritto annuale, relativo all'annualità 2014, che diversamente da quanto ipotizzato in fase di approvazione del preventivo 2019, è stato emesso a fine 2018. Nel 2019 è stata quindi calendarizzata l'emissione dei ruoli per le annualità 2015 e 2016. In questa fase pertanto la previsione viene aggiornata sulla base del ricalcolo delle sopravvenienze attive e passive conseguenti l'emissione di questi ultimi ruoli; vengono inoltre rilevate le sopravvenienze attive accertate dall'attività di riconciliazione credito/debito da diritto annuale per i crediti iscritti a seguito dell'emissione dei ruoli per le annualità dal 2009 al 2013, che erano ancora da accertare/attribuire.

In aggiornamento il saldo della gestione straordinaria registra quindi una variazione del +84,95% rispetto ai valori del preventivo 2019 approvato a novembre 2018 (previsti 150.000 €) e del -57,29% rispetto al dato di consuntivo 2018 (pari a 649.599,10 €).

### **Situazione economica dell'esercizio**

Se il confronto proventi e oneri correnti chiude con un disavanzo di € 347.426,38 l'incidenza delle gestioni finanziaria (70.000 €) e straordinaria (277.426,38 €) permette al preventivo 2019 di continuare a chiudere in pareggio.

## Analisi del piano degli investimenti

La previsione delle immobilizzazioni viene incrementata di 219.200 € (+115,37%) rispetto ai valori iniziali di preventivo (190.000 €) e ammonta complessivamente a 409.200 €. Il prospetto ne dettaglia puntualmente le variazioni:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2019 AGGIORNATO
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
– Software	– 30.000 + 32.910,54 = 62.910,54
– Diritti d'autore	– 10.000
– Marchi	– 2.520
– Risorse per progetti pluriennali	– 10.980 + 5.232,00 = 16.212,00
	<b>53.500 + 38.142,54 = 91.642,54</b>
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
– Immobili	– 33.000 + 20.890 = 53.890
– Impianti e impianti speciali di comunicazione	– 50.000 + 50.000 = 100.000
– Macchine e attrezzatura varia	– 20.200
– Macchine d'ufficio elettroniche e calcolatori	– 20.000
– Arredi	– 12.700
– Biblioteca	– 600
	<b>136.500 + 70.890 = 207.390,00</b>
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
– Partecipazioni	– 0 + 110.167,46
	<b>0 + 110.167,46 = 110.167,46</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>190.000,00 + 219.200,00 = 409.200,00</b>

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La previsione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2019 è pari ad € 91.642,54 ed è riferibile ai seguenti interventi:

- Software: € 62.910,54 per l'acquisto di software/applicativi utili ad automatizzare e gestire *on-line* servizi erogati alle imprese; in particolare è prevista la reingegnerizzazione della rilevazione congiunturale e quella della gestione dei provvedimenti amministrativi;
- Diritti d'autore: € 10.000 per gli articoli pubblicati sulla rivista camerale,

- Marchi: € 2.520 € per il rinnovo dei marchi camerali in scadenza (“Modena Economica” e “Motor Sport Expotech”), sia per eventuali depositi di nuovi prodotti del marchio collettivo “Tradizione e Sapori”,
- Risorse per progetti pluriennali: € 16.212 per i costi *una tantum* di attivazione dei nuovi servizi e dell’adeguamento della rete locale.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La previsione delle immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente a 207.3900 € ed è riferibile ai seguenti interventi da attuarsi nell’esercizio 2019:

- Immobili: € 53.890, per manutenzione straordinaria della sede camerale di via Ganaceto 134 (Palazzo Molza), dell’immobile di via Ganaceto 113 (Palazzo Fontanelli) e per rifacimento impianto di riscaldamento della palazzina locata alla Dogana di Campogalliano;
- Impianti generici e speciali di comunicazione: € 100.000 per manutenzione straordinaria degli impianti degli immobili di via Ganaceto e per aggiornamenti all’impianto multimediale delle sale camerali;
- Macchine apparecchiature e attrezzatura varia: € 20.200 relativi all’acquisto di beni per gli uffici camerali e, in attività commerciale, dei beni da fornire nell’ambito del contratto di gestione del bar;
- Macchine d’ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: € 20.000 relativi all’acquisto di PC (nell’ambito del progetto della virtualizzazione);
- Arredi: € 12.700, destinati all’acquisto di arredi per le sedi camerali;
- Biblioteca: € 600.

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Per le immobilizzazioni finanziarie, originariamente non valorizzate a preventivo, vengono previsti 110.167,46 €, riferibili per intero al conferimento del capitale sociale, e all’aumento già approvato, della società Promos Italia – Agenzia per l’internazionalizzazione, costituitasi a gennaio 2019 e partecipata dalla Camera di commercio di Modena al 5% del capitale sociale. Si tratta della società consortile a responsabilità limitata, a capitale interamente pubblico secondo il modello dell’*in house providing*, in cui è confluita l’Azienda Speciale Promec, a seguito dell’approvazione del Decreto MISE 16 febbraio 2018, che ha ridotto il numero delle Camere, da 105 a 60, e delle Aziende speciali mediante accorpamento in aziende nazionali.

Si evidenzia che sono stati previsti, tra gli investimenti, oneri per interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili e sugli impianti per 83.890 €. I valori di cui alle disposizioni contenute nell’art. 2, commi da 618 a 626, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 sono quindi da rintracciarsi nella somma di detto valore con quanto previsto nell’ambito dei costi di funzionamento per manutenzione ordinaria (conto di bilancio 325018, con una disponibilità per il 2019 di 133.250 €). Nel preventivo 2019 non viene pertanto superata (né raggiunta) la soglia massima spendibile, pari a 332.934,60 €.

## **Analisi del bilancio preventivo per funzioni istituzionali**

---

I dati del preventivo economico illustrati vengono quindi distribuiti in relazione alle Funzioni istituzionali previste dal Regolamento di contabilità:

- A. Organi Istituzionali e Segreteria Generale,
- B. Servizi di supporto,
- C. Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato,
- D. Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica.

Le Funzioni sopra indicate hanno valenza ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio delle attività e dei servizi e non coincidono con l'organigramma camerale. Le funzioni istituzionali individuate dal Regolamento non rappresentano infatti un vincolo dal punto di vista organizzativo, ma hanno una valenza solo ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio della destinazione, per consentire omogenee comparazioni tra le Camere di Commercio.

A tal proposito e "ai fini della riduzione del costo dei servizi, dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché del conseguente risparmio del costo del lavoro" - come recita l'art. 11, comma 4 del D. Lgs. 150/09 -, nel 2013 venne stata definita da Unioncamere una mappatura dei principali servizi erogati dalle Camere di Commercio, classificati in: processi primari (a diretto contatto con l'utenza) e processi di supporto (legati alla funzionalità della Camera di Commercio e che contribuiscono indirettamente all'erogazione del servizio dell'utente finale).

Nel 2017 la mappatura è stata completamente aggiornata a seguito dell'emanazione del D. Lgs 25 novembre 2016, n. 219, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", che ha sostanzialmente riscritto la L. 29 dicembre 1993, n. 580, come già modificata dal D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23, prevedendo la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio.

In particolare, riguardo alle funzioni:

- sono stati confermati i compiti in materia di pubblicità legale mediante la tenuta del registro imprese con introduzione della gestione del fascicolo informatico dell'impresa, le funzioni in materia di tutela del consumatore, vigilanza sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla metrologia legale, rilevazione dei prezzi, rilascio certificati d'origine e documenti per l'esportazione;
- sono state introdotte l'assistenza tecnica alla creazione di imprese e l'assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali, la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;
- sono state rafforzate le competenze in materia ambientale e quella in tema di orientamento al lavoro tramite la gestione del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro e il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro;
- è stata prevista la possibilità di sottoscrivere convenzioni con le regioni e altri soggetti pubblici e privati in tema di digitalizzazione, qualificazione aziendale e dei prodotti, supporto al *placement* e all'orientamento, risoluzione alternativa delle controversie.

La mappatura dei processi citata è articolata, all'interno delle 4 Funzioni Istituzionali di cui al Regolamento di contabilità, su 4 livelli gerarchici.

Si rappresenta di seguito l'aggregazione del 1° livello (Tema), che individua i macro-processi associati a ciascuna Funzione.

Funzione Istituzionale	Macro Funzione	Tema
A. ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	Governo camerale	A1 Pianificazione, monitoraggio e controllo dell'Ente
		A2 Organi camerali, rapporti istituzionali e relazioni con il sistema allargato
		A3 Comunicazione
B. SERVIZI DI SUPPORTO	Processi di supporto	B1 Risorse umane
		B2 Acquisti, patrimonio e servizi di sede
		B3 Bilancio e finanza
C. ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	Trasparenza, semplificazione e tutela	C1 Semplificazione e trasparenza
		C2 Tutela e legalità
D. STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZIONE ECONOMICA	Sviluppo della competitività	D1 Internazionalizzazione
		D2 Digitalizzazione
		D3 Turismo e cultura
		D4 Orientamento al lavoro ed alle professioni
		D5 Ambiente e sviluppo sostenibile
		D6 Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti
ex modifica L.580/1993, art. 18, co.10	Maggiorazione D. annuale	E1 PROGETTI A VALERE SU MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO ANNUALE
ex modifica L.580/1993, art. 18, co.1, lett. f)	Altri servizi camerali	F1 Altri servizi ad imprese e territorio
	Fuori perimetro	Z1 Extra

Si segnala che i progetti finanziati ai sensi del comma 10 dell'art. 18 della L.580/1993 e le attività riferibili alla lettera f) del comma 1 del medesimo articolo 18 (così come modificati dal D. Lgs 219/2016), non essendo ancora stato modificato il DPR 254/05 (che prevede l'articolazione del preventivo rappresentata sulle funzioni istituzionali A, B, C, D), continueranno ad essere associati alla funzione istituzionale indicata nella precedente mappa dei processi, in particolare:

- D, per quanto riguarda i progetti di cui alla maggiorazione del diritto annuale, codificati come
  - E1.1.1 Punto Impresa Digitale
  - E1.1.2 Orientamento
  - E1.1.3 Internazionalizzazione
  - E1.1.4 Turismo
- B, per quanto riguarda la gestione delle concessioni in uso di sedi, sale e spazi camerali (codificati come F1.1.1 nella nuova mappa dei processi).

Il 30 aprile 2019 il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato il Decreto 7 marzo 2019 con cui sono stati ridefiniti i servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche (di cui all'art.2, co. 2 della L.580/93), nonché gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali. Non si rilevano particolari difformità rispetto alla mappa dei processi attualmente in uso. Siamo in attesa di eventuali precisazioni relativamente ai processi e alle attività non menzionate nel Decreto.

Sempre ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D. Lgs. 150/09, "le amministrazioni provvedono altresì alla contabilizzazione dei costi e all'evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché al monitoraggio del loro andamento nel tempo, pubblicando i relativi dati sui propri siti istituzionali".

Nel corso del 2013 Unioncamere ha consolidato una metodologia per la misurazione dei costi di processo nel sistema camerale. In esito al progetto, sono stati riclassificati extra-contabilmente i costi dal 2012 al 2014, mediante l'utilizzo di detto modello unico su base nazionale, basato cioè su fondamenti metodologici omogenei, che consentano il previsto *benchmarking* della *performance* tra tutte le Camere di Commercio. Dal 2015 costi e proventi sono stati registrati direttamente in contabilità sui sotto-processi individuati nella mappa dei processi realizzata su base nazionale. Dal 2019 verranno registrati sulla nuova mappa dei processi approvata da Unioncamere.

Si dà pertanto conto delle voci di bilancio attribuite direttamente e indirettamente ai singoli sotto-processi, in correlazione con la funzione istituzionale a cui fanno riferimento e al centro di costo che ne cura la gestione.

### PROVENTI ED ONERI DIRETTI

Tutti i proventi e gli oneri direttamente riconducibili all'espletamento delle attività e dei progetti di competenza sono stati attribuiti all'interno di ciascuna delle quattro funzioni istituzionali e ai singoli sotto-processi, sulla base della relativa produzione di proventi e degli effettivi consumi di risorse. In sede di assegnazione di budget direzionale, gli stessi valori vedranno esplicitata la correlazione con i Centri di Responsabilità, responsabili dell'utilizzo del budget relativo.

In fase di predisposizione del preventivo, sono stati attribuiti ai centri di costo, e non ai singoli processi che gli stessi centri di costo gestiscono, gli Oneri per il personale: Competenze, Oneri sociali, Accantonamenti TFR. In relazione ai dirigenti, che distribuiscono significativamente la propria attività su funzioni diverse, gli oneri relativi sono stati attribuiti ai centri di costo interessati in misura proporzionale al tempo dedicato. Competenze, Oneri sociali, Accantonamenti TFR relativi al Segretario Generale sono invece attribuiti in modalità indiretta a tutti i centri di costo.

In fase consuntiva, mediante il sistema di contabilizzazione KRONOS, verranno associati i costi del personale direttamente dedicato ai singoli sotto-processi, mediante congelamento dei dati del *time sheet* (la rilevazione della distribuzione del proprio tempo lavorato sulle attività camerali, effettuata da ciascun dipendente con cadenza almeno mensile) e attribuzione in modalità diretta sui sotto-processi dei costi di personale interno. I costi per la gestione dei "Concorsi a premio" e dell'"Indagine congiunturale" sono invece stati attribuiti direttamente al sotto-processo competente.

Tutti gli Oneri di funzionamento, gli Interventi economici e gli Ammortamenti ed accantonamenti sono stati attribuiti in misura diretta ai centri di costo e ai singoli sotto-processi per la quota parte espressamente riconducibile alle attività correlate; la eventuale parte residua dei costi viene attribuita in modalità indiretta a tutti i centri di costo (oneri comuni ribaltati mediante *cost driver*).

Anche i Proventi sono stati attribuiti in misura diretta ai centri di costo e ai singoli sotto-processi, fatto salvo il Diritto annuale associato esclusivamente al centro di costo di competenza.

Delle singole voci di bilancio si è dato puntualmente conto nel [Preventivo 2019](#), a cui si rimanda.

## ONERI COMUNI

Sono stati considerati oneri comuni a più funzioni, in quanto non “direttizzabili” sui singoli processi, i conti di bilancio di seguito elencati.

<b>ONERI COMUNI</b>
<b>3140 – Variazione delle rimanenze</b>
314000 - Rimanenze iniziali 314001 - Rimanenze finali
<b>3210 - Competenze al personale</b>
321001 - Retribuzione ordinaria dirigenti (quota parte SG) 321014 - Retribuzione di posizione e risultato dirigenti (quota parte SG)
<b>3220 - Oneri sociali</b>
322003 - INAIL dipendenti (quota parte SG) 322004 - Contributi I.N.P.D.A.P. (quota parte SG) 322005 - Contributi E.N.P.D.E.P. (quota parte SG)
<b>3230 - Accantonamenti</b>
323000 - Accantonamenti IFS (quota parte SG)
<b>3240 - Altri costi di personale</b>
324000 - Interventi assistenziali al personale 324003 - Personale distaccato al MICA 324006 - Altre spese per il personale (accertamenti sanitari) 324010 - Rimborso spese personale comandato altri enti 324021 - Borse di studio
<b>3250 - Prestazione di servizi</b>
325000 - Oneri Telefonici 325003 - Spese consumo acqua 325004 - Spese consumo energia elettrica 325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento 325030 - Oneri per assicurazioni 325039 - Buoni pasto 325050 - Spese per automazioni servizi 325054 - Commissioni ed oneri bancari e postali 325061 - Formazione obbligatoria del SG 325081 - Rimborso spese per missioni
<b>3260 - Godimento beni di terzi</b>
326006 - Canoni di noleggio attrezzature
<b>3270 - Oneri di versì di gestione</b>
327000 - Oneri per acquisto libri 327006 - Oneri per acquisto cancelleria e stampati 327008 - Oneri per acquisto stampati personalizzati 327009 - Materiale di consumo 327017 - Imposte e tasse 327018 - Ires 327021 - Irap 327040 - Interessi passivi 327041 - Oneri fiscali e imposta di bollo 327052 - Oneri per contenimento costi da disposizioni normative



<b>3280 - Quote associative</b>
328000 - Fondo perequativo
328003 - Quota associativa all'Unione Italiana CCIAA
328006 - Quota associativa All'Unione Regionale CCIAA
<b>3410 - Ammortamenti per Immobilizzazioni Immateriali</b>
340000 - Ammortamento Software
<b>3410 - Ammortamenti per Immobilizzazioni Materiali</b>
341012 - Ammortamento Mobili
341013 - Ammortamento Arredi
341015 - Ammortamento Mobili e Arredi
341017 - Ammortamento Macchine Apparecchiature Attrezzatura varia
341021 - Ammortamento Macchine d'Ufficio elettroniche

Investimenti e proventi non “direttizzabili” rimarranno in capo alla funzione B “Servizi di supporto”.

Gli oneri comuni, assegnati in sede di budget direzionale alla responsabilità del Dirigente economico-amministrativo, verranno ripartiti sui singoli processi mediante il driver di ribaltamento individuato a livello nazionale in seno alla metodologia per la rilevazione dei costi di processo ed il calcolo dei costi standard di processo, denominato “FTE integrato”, successivamente dettagliato. L’indice suddetto comprende anche le risorse esterne che prestano il proprio contributo nell’ambito di servizi esternalizzati all’interno degli uffici camerali, con le medesime modalità e tempi di erogazione dei dipendenti in ruolo.

Nel preventivo economico, che individua non il responsabile della spesa, bensì il centro che utilizza i beni ed i servizi che generano quei costi, gli oneri comuni vengono ripartiti sulle singole funzioni in base a criteri individuati in coerenza con il comma 2, art. 9 del DPR 254/2005. L’indice di ribaltamento utilizzato tiene pertanto conto del numero del personale che insiste sulle singole funzioni, come di seguito dettagliato.

#### DRIVER DI RIBALTAMENTO 2019

Cdc	FTE integrato
EA11	7,74508555631
EB22	6,23294980484
EB33	17,88153464966
EC22	3,09803422252
ED11	0,29505087834
ED41	9,62718755758
FC00	0,59010175667
FC63	4,42576317503
FC74	13,03136461801
FC81	34,57325673979
SA01	2,49967104126
	100,00000000000

## Analisi strutturali di bilancio

L' art. 7 del D.P.R. n. 245/2005 prevede che le scelte riguardanti gli investimenti siano supportate da opportune valutazioni in merito alla capacità della Camera di Commercio di garantire la copertura degli investimenti stessi tramite l'utilizzo di fonti interne ovvero ricorrendo al mercato del credito.

Il D. Lgs. 150/09 e più in dettaglio la delibera CIVIT 112/2010, oltre ai vincoli di bilancio e dei sistemi contabili propri di ogni amministrazione, raccomandano un'analisi in termini di equilibri finanziari, economici e patrimoniali.

Per valutare adeguatamente non solo le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi programmatici nell'esercizio 2019, quanto il quadro integrato dei valori di bilancio e le relative dinamiche, si rappresentano di seguito, sinteticamente, i valori consuntivi degli ultimi bilanci e degli investimenti realizzati:

<b>VOCI DI ONERI/PROVENTI</b> (dati arrotondati ed espressi in migliaia di euro)	<b>ANNO 2013</b>	<b>ANNO 2014</b>	<b>ANNO 2015</b>	<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>
<b>GESTIONE CORRENTE</b>						
<i>A) Proventi correnti</i>	21.991	21.641	15.158	14.587	13.901	15.112
<i>B) Oneri correnti</i>	(21.224)	(21.851)	(16.479)	(13.712)	(13.137)	(14.576)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)</b>	<b>767</b>	<b>(210)</b>	<b>(-1.321)</b>	<b>875</b>	<b>764</b>	<b>536</b>
<i>Proventi finanziari</i>	38	48	59	57	50	132
<i>Oneri finanziari</i>	0	0	0	0	0	0
<b>C) RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>38</b>	<b>48</b>	<b>59</b>	<b>57</b>	<b>50</b>	<b>132</b>
<i>Proventi straordinari</i>	1.241	587	1.213	173	1.874	925
<i>Oneri straordinari</i>	(1.203)	(183)	(486)	(108)	(696)	(275)
<b>D) RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>38</b>	<b>404</b>	<b>727</b>	<b>65</b>	<b>1.178</b>	<b>650</b>
<i>Rivalutazione attivo patrimoniale</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Svalutazione attivo patrimoniale</i>	(34)	(93)	(107)	(521)	(161)	(180)
<b>E) DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>(34)</b>	<b>(93)</b>	<b>(107)</b>	<b>(521)</b>	<b>(161)</b>	<b>(180)</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D)</b>	<b>809</b>	<b>148</b>	<b>(642)</b>	<b>476</b>	<b>1.831</b>	<b>1.138</b>

<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>ANNO 2014</b>	<b>ANNO 2015</b>	<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>
Immobilizzazioni immateriali	588.431	112.478	593.096	77.040	23.246	35.408
Immobilizzazioni materiali	174.016	113.726	127.781	26.143	41.827	110.885
Immobilizzazioni finanziarie (al netto di prestiti e anticipazioni)	7.100.000	0	0	0	0	17.500
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>7.862.447</b>	<b>226.204</b>	<b>720.877</b>	<b>103.183</b>	<b>65.073</b>	<b>163.793</b>

Si illustra l'analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale della Camera di Commercio al 31.12 degli anni dal 2009 al 2018, precisando che sono stati esaminati in particolare gli aspetti relativi alla solidità patrimoniale della Camera (al fine di verificare la sostenibilità dei futuri esercizi economici) e alla liquidità (per monitorarne la sostenibilità finanziaria).

Ai fini delle analisi economico-finanziarie considerate, i valori dell'attivo e del passivo sono stati riclassificati in base al criterio di destinazione i primi, alla diversa origine delle fonti di finanziamento i secondi. La classificazione dei valori dell'attivo in disponibilità o immobilizzazioni è stata basata sul criterio di realizzabilità dei singoli investimenti valutando gli elementi destinati a trasformarsi in forma liquida entro oppure oltre i limiti della durata annuale.

Con analogo criterio convenzionale, è stata effettuata una riclassificazione del passivo in base alla durata breve o lunga dei finanziamenti. Di seguito vengono indicati i dati di bilancio riclassificati al fine di valorizzare le macro-voci utilizzate per il calcolo degli indici.

	2014	2015	2016	2017	2018
<b>ATTIVITA'</b>					
<b>a) Attivo fisso o immobilizzazioni</b>					
- <u>Immobilizzazioni immateriali</u> (valore storico – f.do ammort.to)	2.282.694	2.552.387	2.296.788	1.988.719	1.805.204
- <u>Immobilizzazioni materiali</u> (valore storico – f.do ammort.to)	12.040.189	11.455.463	10.798.573	10.212.987	9.700.900
- <u>Immobilizzazioni finanziarie</u> (valore storico)	17.189.937	16.536.549	13.106.427	12.813.669	12.725.532
- <u>Crediti di funzionamento a lungo</u> (al netto f.do svalutazione crediti)	703.709	713.795	665.811	640.633	750.371
<b>Totale Attivo fisso o Immobilizzazioni</b>	<b>32.216.529</b>	<b>31.258.194</b>	<b>26.867.599</b>	<b>25.656.008</b>	<b>24.982.007</b>
<b>b) Attivo circolante o attività correnti:</b>					
- <u>Magazzino</u>	132.455	112.441	92.720	81.390	69.557
- <u>Crediti a breve</u>	2.008.534	2.000.028	1.901.867	1.822.826	1.776.645
- <u>Disponibilità liquide</u>	20.069.050	19.161.091	23.654.399	27.910.089	31.017.164
- <u>Ratei e risconti attivi</u>	2.129	1.899	9.684	14.963	10.500
<b>Totale Attivo circolante o attività correnti</b>	<b>22.212.168</b>	<b>21.275.460</b>	<b>25.658.671</b>	<b>29.829.268</b>	<b>32.873.866</b>
<b>PASSIVITA'</b>					
<b>a) Mezzi propri:</b>					
- <u>Patrimonio netto</u>	44.586.993	43.901.539	44.278.208	46.039.240	47.177.521
<b>Totale Mezzi propri</b>	<b>44.586.993</b>	<b>43.901.539</b>	<b>44.278.208</b>	<b>46.039.240</b>	<b>47.177.521</b>
<b>b) Passività consolidate:</b>					
- <u>Debiti di funzionamento a medio-lungo termine</u>	211.006	726.177	753.762	438.102	712.990
- <u>IFS e TFR (quota a lungo)</u>	3.206.257	3.024.518	3.272.090	3.412.760	3.344.658
<b>Totale Passività consolidate</b>	<b>3.417.263</b>	<b>3.750.695</b>	<b>4.025.852</b>	<b>3.850.861</b>	<b>4.057.647</b>
<b>c) Passività correnti:</b>					
- <u>Debiti (a breve)</u>	5.763.322	4.129.591	3.528.559	4.323.771	5.730.680
- <u>Fondi rischi e oneri</u>	558.596	594.787	619.861	478.748	410.695
- <u>Ratei e risconti passivi</u>	2.524	1.435	401	792.655	479.330
- <u>TFR e IFS (quota a breve)</u>	100.000	155.608	73.389	43.825	-
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>6.424.442</b>	<b>4.881.421</b>	<b>4.222.210</b>	<b>5.639.000</b>	<b>6.620.705</b>

## Analisi di solidità patrimoniale

La solidità è intesa come la capacità dell'Ente di perdurare nel tempo con una struttura equilibrata, grazie alla sua adattabilità alle mutevoli condizioni interne ed esterne. La solidità patrimoniale può essere indagata con riferimento a due aspetti tra loro strettamente correlati:

- *l'equilibrio patrimoniale* → bilanciamento tra fonti (capitale proprio e/o capitale di terzi) ed impieghi (investimenti);
- la composizione delle fonti (passivo patrimoniale) → bilanciamento tra capitale proprio e capitale di terzi → eventuale sostenibilità dell'*indebitamento*.

Di seguito vengono riportati i principali indicatori della solidità patrimoniale. E' bene ricordare che il valore informativo di ciascun indicatore non risiede esclusivamente nel suo valore numerico, ma anche nella sua dinamica temporale e nella sintesi informativa che si ottiene.

### MARGINE DI STRUTTURA

Un indice importante nella definizione della solidità patrimoniale è il margine di struttura.

Il *margine primario* di struttura indica la capacità dei mezzi propri (patrimonio netto) di coprire l'attivo fisso (immobilizzazioni). E' dato da:

Margine primario = (Patrimonio netto) – (Attivo fisso)

Chiave di lettura:

*Se il margine primario è > 0, il capitale proprio finanzia interamente le attività fisse e parte dell'attivo circolante (premessa per un ulteriore sviluppo degli investimenti).*

*Se il margine primario è < 0, il capitale proprio finanzia solo in parte le attività immobilizzate (la cui differenza è coperta dalle passività consolidate).*

Il *margine secondario* di struttura indica la capacità del capitale permanente (mezzi propri + passività consolidate) di finanziare l'attivo fisso.

Margine secondario = (Patrimonio netto + Passività consolidate) – (Attivo fisso)

Chiave di lettura:

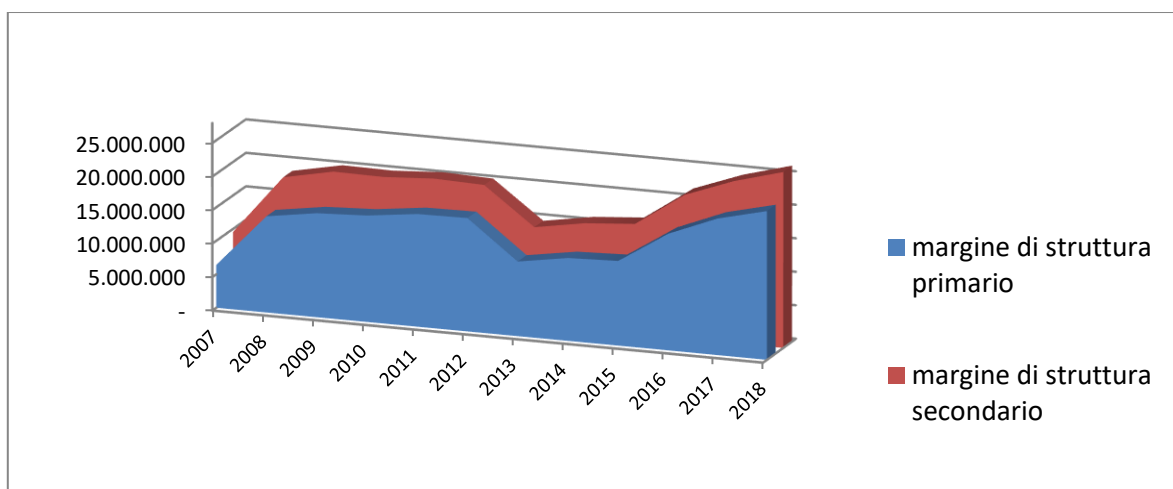
*Se il margine è > 0, l'attivo fisso è interamente finanziato dal capitale permanente (premessa per un ulteriore sviluppo degli investimenti).*

*Se il margine è < 0, parte dell'attivo fisso è finanziata dalle passività correnti, con rischio di tensioni finanziarie*

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Patrimonio netto	44.439.145	44.586.993	43.901.539	44.278.208	46.039.240	47.177.521
Attivo fisso	33.300.739	32.216.529	31.258.194	26.867.599	25.656.008	24.982.007
<b>MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO</b>	<b>11.138.406</b>	<b>12.370.464</b>	<b>12.643.345</b>	<b>17.410.609</b>	<b>20.383.232</b>	<b>22.195.514</b>

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Patrimonio netto	44.439.145	44.586.993	43.901.539	44.278.208	46.039.240	47.177.521
Passività consolidate	3.165.513	3.357.285	3.417.263	3.750.695	4.025.852	4.057.647
<b>MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO</b>	<b>20.091.948</b>	<b>14.495.691</b>	<b>15.787.726</b>	<b>16.394.040</b>	<b>21.436.461</b>	<b>26.253.162</b>

Sia il margine primario che il margine secondario sono, nel periodo considerato, sempre positivi e in progressivo aumento, indice di un'ottima solidità patrimoniale dell'Ente, il quale riesce con costanza a coprire, con i soli propri mezzi, il fabbisogno durevole. Giova segnalare l'importante investimento finanziario effettuato nel 2013, che, seppur assorbito agevolmente, ha inciso sullo sviluppo di eventuali ulteriori investimenti negli anni immediatamente successivi. Nel 2018 entrambi gli indici hanno raggiunto il valore più alto di sempre.



Il divario tra i due margini è rappresentato dalle passività consolidate. La dinamica e la composizione di queste ultime evidenzia una sostanziale stabilità (con l'unica eccezione rappresentata dall'anno 2013, effetto del ricalcolo dell'I.F.S. a seguito dell'assunzione in ruolo di un nuovo dirigente, già dipendente della Camera di commercio di Modena), da attribuirsi quasi nella sua interezza alla consistenza del Fondo Trattamento e Indennità di fine rapporto, che da un lato decresce per la progressiva diminuzione del personale dipendente cui viene liquidato, dall'altro aumenta progressivamente per l'accantonamento dei dipendenti ancora in ruolo.

In prospettiva, pur rappresentando al momento una situazione più che ottimale, il margine secondario (detto anche margine di struttura globale, in quanto permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo immobilizzato) è destinato a diminuire progressivamente, a causa dei numerosi pensionamenti in calendario.

## INDICI DI STRUTTURA

Legati strettamente al margine primario di struttura e al margine secondario, sono rispettivamente l'indice primario di struttura (o *indice di garanzia*) e l'indice secondario di struttura (o *indice di copertura delle immobilizzazioni*). Confermano entrambi l'ottima capacità delle fonti (attivo fisso o immobilizzazioni) di coprire gli impieghi caratterizzati da un realizzo graduale ed indiretto.

Indice primario di struttura = Patrimonio netto/Attivo fisso.

Esprime la capacità dei mezzi propri di finanziare l'attivo fisso.

Chiave di lettura:

*Ind. > 0,7*            *buona solidità*  
*0,5 < Ind. < 0,7*    *scarsa solidità*  
*Ind. < 0.33*        *situazione critica*

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Patrimonio netto	44.439.145	44.586.993	43.901.539	44.278.208	46.039.240	47.177.521
Attivo fisso	33.300.739	32.216.529	31.258.194	26.867.599	25.656.008	24.982.007
<b>INDICE DI GARANZIA</b>	<b>1,33</b>	<b>1,38</b>	<b>1,40</b>	<b>1,65</b>	<b>1,79</b>	<b>1,89</b>

Indice secondario di struttura =  
(Patrimonio netto + Passività consolidate) / (Attivo fisso)

Chiave di lettura:

*Ind. > 1*            *capacità del capitale permanente di finanziare le immobilizzazioni*

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Patrimonio netto	44.439.145	44.586.993	43.901.539	44.278.208	46.039.240	47.177.521
Passività consolidate	3.357.285	3.417.263	3.750.695	4.025.852	3.850.861	4.057.647
Attivo fisso	33.300.739	32.216.529	31.258.194	26.867.599	25.656.008	24.982.007
<b>INDICE COPERTURA IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1,44</b>	<b>1,49</b>	<b>1,52</b>	<b>1,80</b>	<b>1,94</b>	<b>2,05</b>

## INDICE DI CAPITALIZZAZIONE

Passiamo ora ad analizzare la composizione delle fonti, intesa come misura della dipendenza dal capitale di terzi.

L'indice di autonomia finanziaria (detto anche *indice di capitalizzazione*) esprime l'incidenza del patrimonio netto sul totale del capitale investito (attivo fisso + attivo circolante). Esso è dato dal rapporto:

Autonomia finanziaria = Patrimonio netto/Capitale investito

Chiave di lettura:

*L'indice viene considerato positivamente per valori maggiori di 30%. Situazioni critiche si registrano per valori dell'indice minori del 10-15 % (alta dipendenza)*

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Patrimonio netto	44.439.145	44.586.993	43.901.539	44.278.208	46.039.240	47.177.521
Attivo fisso	33.300.739	32.216.529	31.258.194	26.867.599	25.656.008	24.982.007
Attivo circolante	21.877.579	22.212.168	21.275.460	25.658.671	29.829.269	32.873.866
<b>INDICE DI CAPITALIZZAZIONE</b>	<b>80,5%</b>	<b>81,9%</b>	<b>83,6%</b>	<b>84,3%</b>	<b>83,0%</b>	<b>81,5%</b>

Anche attraverso lo studio di questo indicatore è chiara l'ottima solidità dell'Ente, certificata dall'alta autonomia finanziaria di cui gode.

### **INDICE DI INDEBITAMENTO**

*L'indice di indebitamento esprime l'incidenza del capitale di terzi (Passività consolidate + Passività correnti) sul totale del capitale investito. E' dato da:*

Indebitamento = Mezzi di terzi/Capitale investito

Chiave di lettura:

*0% < Ind. < 30%*

*Buona situazione finanziaria*

*30% < Ind. < 50%*

*Situazione finanziaria accettabile*

*50% < Ind. < 70%*

*Situazione tendente allo squilibrio*

*Ind. > 70%*

*Situazione finanziaria squilibrata*

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Passività consolidate	3.357.285	3.417.263	3.750.695	4.025.852	3.850.861	4.057.647
Passività correnti	7.381.888	6.424.442	4.881.421	4.222.210	5.639.000	6.620.705
<b>"Mezzi di terzi"</b>	<b>10.739.173</b>	<b>9.841.705</b>	<b>8.632.115</b>	<b>8.248.062</b>	<b>9.489.861</b>	<b>10.678.353</b>
Attivo fisso	33.300.739	32.216.529	31.258.194	26.867.599	25.656.008	24.982.007
Attivo circolante	21.877.579	22.212.168	21.275.460	25.658.671	29.829.269	32.873.866
<b>Capitale investito</b>	<b>55.178.316</b>	<b>54.428.698</b>	<b>52.533.654</b>	<b>52.526.270</b>	<b>55.485.276</b>	<b>57.855.873</b>
<b>INDEBITAMENTO</b>	<b>19,5%</b>	<b>18,1%</b>	<b>16,4%</b>	<b>15,7%</b>	<b>17,1%</b>	<b>18,5%</b>

L'indice può essere analizzato nelle sue componenti a medio-lungo termine e a breve termine.

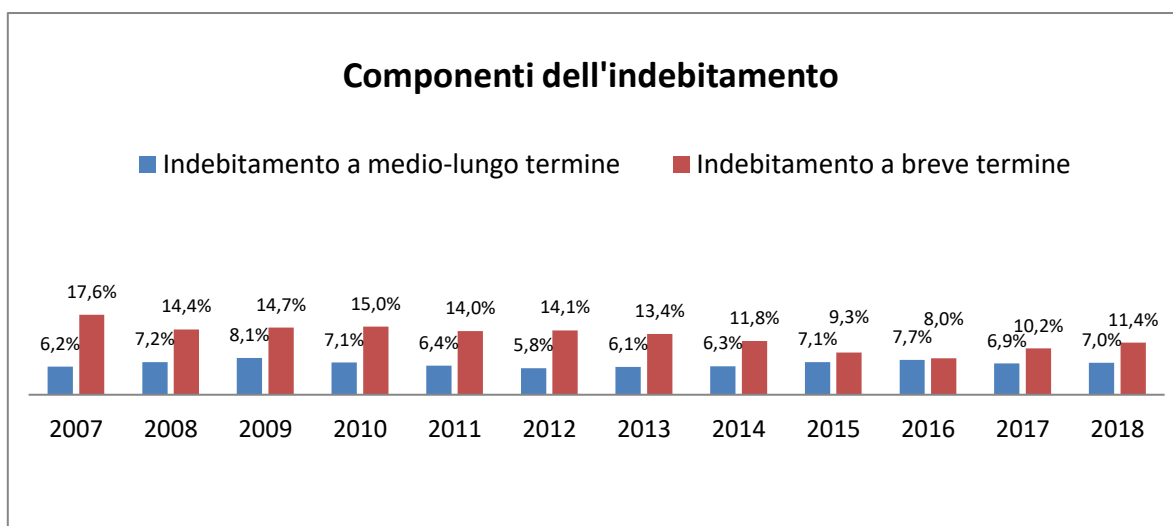
Indebitamento medio-lungo = Passività consolidate/Capitale investito

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Passività consolidate	3.357.285	3.417.263	3.750.695	4.025.852	3.850.861	4.057.647
Capitale investito	55.178.316	54.428.698	52.533.654	52.526.270	55.485.276	55.855.873
<b>INDEBITAMENTO MEDIO-LUNGO</b>	<b>6,1%</b>	<b>6,3%</b>	<b>7,1%</b>	<b>7,7%</b>	<b>6,9%</b>	<b>7,0%</b>

Indebitamento breve = Passività correnti/Capitale investito

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Passività correnti	7.715.832	7.381.888	6.424.442	4.881.421	5.639.000	6.620.705
Capitale investito	54.551.070	55.178.316	54.428.698	52.533.654	55.485.276	55.855.873
<b>INDEBITAMENTO BREVE</b>	<b>14,1%</b>	<b>13,4%</b>	<b>11,8%</b>	<b>9,3%</b>	<b>10,2%</b>	<b>11,4%</b>

In generale, l'Ente non ha alcuna propensione all'indebitamento: la sua componente a breve evidenzia dinamiche fisiologiche della gestione corrente e l'indebitamento a lungo è determinato per la quasi totalità dal Fondo Trattamento e Indennità di Fine Rapporto.





## Analisi di liquidità

Con il termine liquidità si intende la capacità dell'Ente di garantire, tempestivamente ed economicamente, le uscite monetario-finanziarie imposte dalla dinamica della gestione. L'attenzione qui è rivolta alla ricerca di un equilibrio tra attività e passività correnti, con l'obiettivo di verificare la copertura dei debiti a breve attraverso la liquidità e le disponibilità (economiche e finanziarie).

### CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il primo indicatore per valutare il grado di liquidità è il *capitale circolante netto*.

La sua importanza deriva dal fatto che indica l'attitudine a far fronte agli impieghi finanziari di breve periodo con l'attivo circolante (risorse della gestione corrente) e, di riflesso, indica se c'è una equilibrata copertura degli investimenti in immobilizzazioni attraverso le fonti del capitale permanente. E' dato da:

Capitale circolante netto = Attivo circolante – Passività correnti

#### Chiave di lettura:

*Se il capitale circolante netto è < 0 ci troviamo in una situazione di squilibrio finanziario dal momento che la liquidità immediata e le disponibilità (economiche e finanziarie) non sono in grado di garantire la copertura dell'esposizione debitoria a breve (passività correnti).*

*In pratica, anche liquidando l'intero attivo corrente entro l'anno, non si coprono i debiti in scadenza entro il medesimo anno.*

*Se il capitale circolante netto è = 0 ci troviamo in una situazione di equilibrio limite dal momento che per garantire la copertura dei debiti a breve siamo costretti a far leva anche sulle disponibilità economiche (giacenze in magazzino).*

*Se il capitale circolante netto è > 0, l'attivo corrente riesce a coprire tutti gli impegni a breve. L'ente è sufficientemente capitalizzato.*

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Attivo circolante	21.877.579	22.212.168	21.275.460	25.658.671	29.829.269	32.873.866
Passività correnti	7.381.888	6.424.442	4.881.421	4.222.210	5.639.000	6.620.705
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>14.495.691</b>	<b>15.787.726</b>	<b>16.394.040</b>	<b>21.436.461</b>	<b>24.190.269</b>	<b>26.253.161</b>

Questo indicatore mostra che l'Ente riesce a far fronte agli impegni di breve periodo, essendo ben capitalizzato. Come gli altri indicatori di liquidità, il capitale circolante netto presenta il limite di essere soggetto a repentine variazioni di breve periodo (ad esempio a fronte di investimenti in immobilizzazioni, come accaduto nel 2013).

## INDICE DI DISPONIBILITA'

L'indicatore segnala la capacità di soddisfare alle passività dovute a pagamenti richiesti entro l'anno con le attività correnti in entrata entro l'anno. E' dato da:

Indice di disponibilità = (Attivo circolante/Passivo corrente)

### Chiave di lettura:

<i>Ind. &gt;2</i>	<i>Situazione ottimale</i>
<i>1,5 &lt; Ind. &lt; 2</i>	<i>Stabilità finanziaria</i>
<i>1 &lt; Ind. &lt; 1,5</i>	<i>Situazione da tenere sotto controllo</i>
<i>Ind. &lt; 1</i>	<i>Squilibrio finanziario</i>

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Attivo circolante	21.877.579	22.212.168	21.275.460	25.658.671	29.829.269	32.873.866
Passività correnti	7.381.888	6.424.442	4.881.421	4.222.210	5.639.000	6.620.705
<b>INDICE DI DISPONIBILITA'</b>	<b>2,96</b>	<b>3,46</b>	<b>4,36</b>	<b>6,08</b>	<b>5,29</b>	<b>4,97</b>

L'indice - che conferma l'ottima capacità dell'Ente di far fronte agli impegni finanziari di breve termine con le attività di possibile realizzo entro l'anno - rileva però solo un quadro statico - la fotografia della situazione alla chiusura dell'esercizio - situazione che invece, proprio in questo settore, si evolve con particolare dinamismo. Laddove l'indice si attestasse su valori compresi tra 1 e 2, vi andranno affiancati *indici di rotazione* utili a meglio qualificare la liquidità.

Il valore elevato dell'indice, non derivando da un eccesso di giacenze in magazzino e/o da consistenti crediti, rappresenta concretamente una situazione di ottima liquidità.

## MARGINE DI TESORERIA

Riveste grande importanza anche il *margin*e di tesoreria. Con questo indicatore si valuta la capacità dell'Ente di far fronte agli impegni di breve termine (passività correnti) con la componente più liquida dell'attivo circolante (liquidità immediata e differita). E' dato da:

Margine di tesoreria =

(Liquidità immediata + liquidità differita) – (Passività correnti)

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Liquidità immediate	19.548.380	20.069.050	19.161.091	23.654.399	27.910.089	31.017.164
Liquidità differite	2.183.344	2.008.534	2.000.028	1.901.867	1.822.826	1.776.645
Passività correnti	7.381.888	6.424.442	4.881.421	4.222.210	5.639.000	6.620.705
<b>MARGINE DI TESORERIA</b>	<b>14.349.836</b>	<b>15.653.141</b>	<b>16.279.699</b>	<b>21.334.057</b>	<b>24.093.915</b>	<b>26.173.104</b>

Rispetto al capitale circolante netto è un margine più prudentiale, dal momento che al fine della copertura non vengono considerate le disponibilità economiche (giacenze di magazzino).

Un margine di tesoreria positivo non assicura di per sé la liquidità dell'Ente, a causa della possibile asincronia tra le scadenze dei crediti e dei debiti. Esso è quindi condizione necessaria, ma non sufficiente a garantire l'esistenza di una liquidità a breve termine.

Le liquidità dell'Ente hanno coperto le passività correnti con un margine ampiamente positivo, incrementatosi nel tempo sino al 2012, quando l'indice è diminuito per effetto della flessione della liquidità immediata, esito della sospensione dei termini per il pagamento di diritti e tributi per le imprese interessate dal cratere del sisma (crediti rientrati infatti nel corso del 2017), ma anche del realizzarsi di parte degli investimenti previsti.

Anche questo indice nel 2013 è stato segnato dalla importante riduzione di liquidità immediata, utilizzata per realizzare l'investimento finanziario di cui si è già detto.

Rimarrà molto positivo anche nel corso del 2019, in ragione del previsto incremento della liquidità correlata alla maggiorazione del diritto annuale, non direttamente assorbita da altrettante passività correnti.

### **INDICE DI LIQUIDITA'**

Strettamente connesso al margine di tesoreria è l'*indice di liquidità (quick ratio)*. Viene denominato anche indice di tesoreria o di liquidità secca, in quanto valuta l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide, agli impegni di breve periodo. E' dato da:

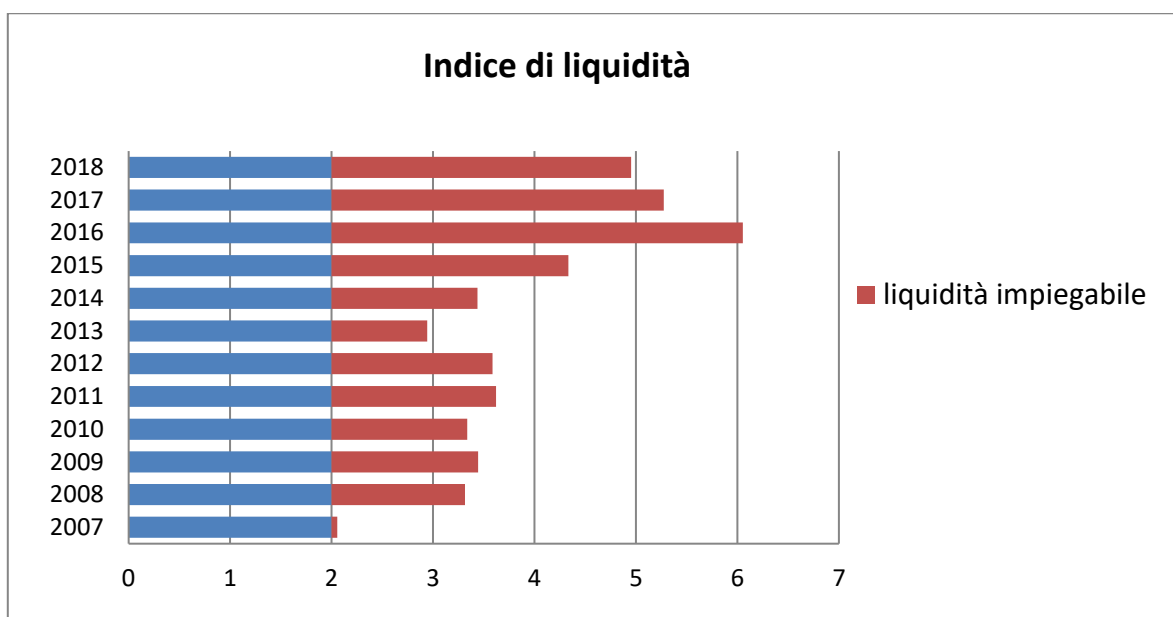
Indice di liquidità = (liquidità immediata + liquidità differita)/Passività correnti

Chiave di lettura:

*Ind. > 2*            *liquidità impiegabile*  
*Ind. >1*            *equilibrio finanziario*  
*0,5 < Ind. < 1*    *condizioni limite di equilibrio*  
*Ind. < 0,3*        *netto squilibrio finanziario*

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Liquidità immediate	19.548.380	20.069.050	19.161.091	23.654.399	27.910.089	31.017.164
Liquidità differite	2.183.344	2.008.534	2.000.028	1.901.867	1.822.826	1.776.645
Passività correnti	7.381.888	6.424.442	4.881.421	4.222.210	5.639.000	6.620.705
<b>INDICE DI LIQUIDITA'</b>	<b>2,94</b>	<b>3,44</b>	<b>4,34</b>	<b>6,05</b>	<b>5,27</b>	<b>4,95</b>

L'indice di liquidità rilevato potrebbe garantire la copertura di un buon programma di investimenti con l'utilizzo di sola liquidità corrente, se non dovesse essere considerato nella necessaria più ampia prospettiva conseguente l'attuazione della legge di riforma.



## CASH FLOW

L'analisi dei flussi di cassa si focalizza sulle entrate e sulle uscite di cassa. Si tratta di un'analisi di tipo dinamico.

In questo ambito, analizzando il cash flow di esercizi già chiusi, diamo conto semplicemente della differenza di cassa tra le giacenze al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Cassa al 01.01	24.475.885	19.548.380	20.069.050	19.161.091	23.654.399	27.910.089
Cassa al 31.12	19.548.380	20.069.050	19.161.091	23.654.399	27.910.089	31.017.165
<b>CASH FLOW</b>	<b>-4.927.504</b>	<b>520.670</b>	<b>-907.958</b>	<b>4.493.308</b>	<b>4.255.690</b>	<b>3.107.076</b>

L'indicatore, dal 2011 sino al 2013, ha rilevato una variazione negativa della giacenza di cassa, in parte compensata nel corso del 2014 e in misura più importante dal 2016. E' significativo evidenziare che il 2011 è il primo anno non influenzato dalle dinamiche correlate al vincolo di liquidità posto alle giacenze in deposito in Banca d'Italia, né in termini di cassa vincolata a lungo termine, né in termini di crediti a breve (entro i 12 mesi). Dal 2011, pertanto, l'indice evidenzia la progressiva realizzazione degli investimenti programmati, repentinamente interrotta a seguito dell'approvazione del DL 90/2014 e della conseguente incertezza sulle funzioni e le prospettive delle Camere di commercio.

Dalle sopraindicate analisi, si può evincere quanto segue:

- le disponibilità liquide sono in grado di assolvere più che agevolmente gli impegni a breve termine: al 31.12.2018 l'attivo corrente è pari a 4,97 volte il passivo corrente;
- il margine di tesoreria (attivo corrente – passivo corrente) conseguito a fine 2018 si attesta ad oltre 26 milioni di euro, consentendo un assoluto grado di tranquillità per far fronte ad eventuali discrepanze cronologiche relative alle scadenze dei debiti e crediti a breve;
- il margine di struttura garantisce ampiamente la sostenibilità degli investimenti previsti per l'esercizio 2019;
- tutti gli indici patrimoniali (garanzia, copertura immobilizzazioni, capitalizzazione) confermano ampiamente l'ottimo livello di solidità strutturale dell'Ente.

## Conclusioni

---

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/05, ha inteso fornire informazioni sulle modifiche intervenute in sede di aggiornamento, in relazione alle voci di provento, onere e piano degli investimenti di cui all'allegato A.

I criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema sono già stati esposti in dettaglio nella Relazione al preventivo 2019, approvata con delibera di Consiglio n. 28 del 30 novembre 2018, a cui si rimanda (<http://www.mo.camcom.it/amministrazione-trasparente/bilanci/allegati/preventivo-2019#page=29>) e qui ulteriormente approfonditi.

Essa evidenzia altresì le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di Relazione previsionale e programmatica 2019.

La relazione, analizzata la solidità patrimoniale della Camera, dà evidenza delle fonti di copertura del piano degli investimenti, anch'esso esposto nell'allegato A, prevedendo l'utilizzo della normale liquidità gestionale.

Essa evidenzia altresì le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di Relazione previsionale e programmatica 2019, ivi compresi i progetti autorizzati dal Ministro dello Sviluppo economico con Decreto del 22 maggio 2017, negli ambiti strategici di diretta competenza:

- Progetto Internazionalizzazione delle Imprese emiliano-romagnole (301-Internazionalizzazione)
- Progetto Punto Impresa Digitale (401-Digitalizzazione, Sviluppo e Qualificazione aziendale e dei prodotti)
- Progetto Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni (402-Orientamento al lavoro ed alle professioni)
- Progetto Promozione turistica e culturale integrata e di qualità (601-Marketing territoriale).

Si precisa che nella predisposizione dei valori del preventivo 2019 sono state considerate le misure introdotte dalle seguenti normative:

- Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 22 maggio 2017, recante "Incremento delle misure del diritto annuale – articolo 18, comma 10, legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i.",
- D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura",
- D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 114,
- D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014 n. 116,
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno, n. 89,
- D.L. 6 luglio 2013 n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2013, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (la c.d. *Spending review*),
- D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica",
- D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella L. 122 del 30 luglio 2010, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica",

- D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, concernente “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”,
- analoghe misure introdotte con le precedenti leggi finanziarie (L. 311/2004, L. 266/2005, L. 248/2006, L. 244/2007, L. 217/2008 e L. 196/2009) e le successive leggi di stabilità (L. 228/2012, L. 208/2015, L. 190/2014 e L. 145/2018,
- Circolari n. 32/2008, 2/2010, 40/2010, 12/2011, 28/2012, 31/2012, 2/2013, 35/2013, 8/2015, 32/2015, 12/2016, 26/2016, 18/2017, 33/2017, 14/2018, 31/2018 e 14/2019 del Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Sono qui allegati i modelli previsti dal DM 27/03/2013, recante “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”, le cui istruzioni applicative sono state emanate dal MISE con le note protocollo n. 148123 del 12/09/2013 e n. 116856 del 25/06/2014.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si propone l’approvazione dell’aggiornamento del preventivo economico 2019 nelle descritte risultanze.

Modena, 24 luglio 2019

**MAGGIORI PROVENTI / MINORI COSTI**

Descrizione	Mastro	Agg. Giugno	Agg. Luglio	Agg. Totale	
Risconto passivo iniziale Diritto Annuale 2018 per Progetti finanziati col 20%	3100	471.162,85		471.162,85	finanziamento ex art. 18 DLgs 219/2016 rinviato dal 2018
Incremento diritti di segreteria	3110	230.000,00	49.000,00	279.000,00	maggiori diritti di segreteria
Contributi a seguito sottoscrizione convenzioni per progetti PROMOS	3120		177.000,00		
Finanziamento progetto di sistema MISE/UICC VIMER (Controllo prodotti)	3120		13.008,06		
Finanziamento del progetto Crescere Imprenditori (Ministero Lavoro-UICC)	3120	20.338,45			
Finanziamento progetto di sistema (Ravvedimento operoso Diritto annuale)	3120	6.841,94			
Finanziamento dei Progetti di fondo perequativo rinviati dal 2018	3120	84.407,82			
Finanziamento progetto di F.P. (Pre-ruolo Diritto annuale)	3120		4.428,04		
Riversamento maggiore avanzo di bilancio 2018 Promec	3120	60.275,24			
Maggiore rimborso da Regione per funzionamento albi	3120		14.993,52		
Sopravvenienze attive per accertamento minore costo INAIL dipendenti 2018	3120	1.823,71		383.116,78	maggiori contributi, trasferimenti e altre entrate
Maggiori ricavi da attività commerciale	3130	10.000,00	13.000,00		
Maggiori ricavi da concessione locali per aste giudiziarie / esecuzioni immobiliari	3130	50.000,00	10.000,00	83.000,00	maggiori proventi da gestione di beni e prestazione di servizi
Minori costi di struttura	3250	11.399,76	92.837,00	104.236,76	minori costi di funzionamento
Maggiori dividendi	3500		10.000,00	20.000,00	maggiori proventi mobiliari
Sopravvenienze per decadenze e minori liquidazioni contributi per Bando 2018: Iniziative a favore di neo-imprese	3600	5.651,47			
Sopravvenienze attive per decadenza contributo concesso in anni precedenti	3600	13.228,35			
Sopravvenienze per minori liquidazioni contributi bando regionale 2017 Internazionalizzazione (+20% DA)	3600		8.526,38		
Maggiori sopravvenienze attive per riconciliazione debiti/crediti da Diritto Annuale	3600	136.020,18	50.000,00	213.426,38	maggiori sopravvenienze attive

<b>1.111.149,77</b>	<b>442.793,00</b>	<b>1.553.942,77</b>
---------------------	-------------------	---------------------

SALDI AGGIORNAMENTO 2019	
1.216.279,63	+ PROVENTI
- 5.000,00	+ ONERI PERSONALE
- 110.281,11	+ ONERI FUNZIONAMENTO
- 1.236.265,90	+ INTERVENTI PROMOZIONALI
- 12.159,00	+ AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI
20.000,00	+ PROVENTI GEST. FINANZIARIA
127.426,38	+ SALDO SOPRAVVENIENZE
<b>0,00</b>	<b>SALDO AGG. PREVENTIVO 2019</b>

PIANO INVESTIMENTI 2019	
38.142,54	+ IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
70.890,00	+ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
110.167,46	+ IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
<b>219.200,00</b>	<b>SALDO MODIFICHE AGG. 2019</b>

<b>1.138.281,64</b>	<b>UTILE BILANCIO 2018</b>
---------------------	----------------------------

**MAGGIOR COSTI**

Descrizione	Mastro	Agg. Giugno	Agg. Luglio	Agg. Totale	
Maggiore costo per Indennità di fine servizio	3230	5.000,00		5.000,00	maggiori costi di personale
Acquisizione nuovi servizi (Gestione aste giudiziarie, Concat center RI, evasione bilanci, costi progetto f.p. diritto annuale)	3250	117.292,87			
Costo progetto di sistema MISE/UICC VIMER (Controllo prodotti)	3250		6.000,00		
Acquisizione servizio di riconciliazione credito-debito Diritto Annuale annualità 2012-2013	3250		18.225,00		
IRES	3270	60.000,00			
Maggior costo quota associativa Infocamere	3280	13.000,00		214.517,87	maggiori costi di funzionamento
Progetti del fondo perequativo rinviati dal 2018	3300	84.407,82			
Integrazione risorse Bando internazionalizzazione con Associazioni categoria	3300	90.000,00			
Integrazione risorse Iniziative a favore di neo-imprese	3300	5.651,47			
Integrazione risorse per progetto Valorizzazione produzioni agroalimentari	3300	50.000,00			
Integrazione risorse per l'internazionalizzazione a seguito nuova gestione PROMOS	3300		307.772,00		
Integrazione risorse per l'internazionalizzazione per chiusura patrimoniale PROMEC	3300		100.000,00	637.831,29	maggiori interventi promozionali
Integrazione risorse Voucher Progetto Regione Internazionalizzazione	3300	200.000,00			
Progetto PID - attività rinviate dal 2018	3300	206.215,61			
Progetto TURISMO - attività rinviate dal 2018	3300	192.219,00		598.434,61	progetti ex art. 18 DLgs 219/2016 (rinviati dal 2018 ed integrati)
Ricalcolo ammortamento marchi	3400	1.363,00			
Ammortamento nuovi investimenti	3400		10.796,00	12.159,00	maggiori costi di ammortamento
Sopravvenienze passive per maggiore accantonamento straordinario emissione ruoli Diritto Annuale	3610	86.000,00		86.000,00	maggiori sopravvenienze passive

<b>1.111.149,77</b>	<b>442.793,00</b>	<b>1.553.942,77</b>
---------------------	-------------------	---------------------

**PIANO INVESTIMENTI**

Descrizione	Mastro	Agg. Giugno	Agg. Luglio	Agg. Totale	
Software e Costi pluriennali (delibere e UT adeguamento rete locale)	1100		38.142,54	38.142,54	immobilizzazioni immateriali
Immobile Dogana di Campogalliano	1110		20.890,00		
Impianti Sale	1110		50.000,00	70.890,00	immobilizzazioni materiali
Partecipazione già deliberata a capitale sociale di Promos Italia	1120		110.167,46	110.167,46	immobilizzazioni finanziarie

-	<b>219.200,00</b>	<b>219.200,00</b>
---	-------------------	-------------------



VERBALE N. 3/2019

In data 24 luglio 2019 alle ore 10.30 presso la sede legale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena in Palazzo Molza, Via Ganaceto 134, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti nelle persone di:

- Dott. Mauro Garofalo, Presidente, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Dott. Domenico Maria Somma, Componente effettivo, in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Dott.ssa Daniela Valponi, Componente effettivo in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna.

Sono altresì presenti:

- Avvocato Stefano Bellei in qualità di Segretario Generale della Camera di Commercio;
- Avvocato Massimiliano Mazzini, Vice Segretario Generale dell'Ente.

Il Collegio con riferimento alle proposte di deliberazione di cui all'Ordine del Giorno della Giunta Camerale, trasmesso con nota 35559 in data 15 luglio 2019, evidenzia quanto segue:

- Proposta 5: Aggiornamento del preventivo 2019 ai sensi dell'articolo 12 del DPR n. 254/2005: La proposta di aggiornamento del bilancio di previsione, operata in pareggio con identica variazione dei ricavi e degli oneri, attiene, in particolare, a maggiori diritti di segreteria per euro 49.000, a contributi a seguito di convenzioni che la Camera ha sottoscritto in corso d'anno per lo sviluppo di progetti in tema di export da parte di *Promos Italia* (già *Promec*), dal lato delle entrate per euro 177.000.  
Per quanto riguarda gli oneri le variazioni si riferiscono, in particolare, all'acquisizione da IC Outsourcing del servizio di riconciliazione del diritto annuale per gli anni 2012 e 2013, nonché a maggiori costi per progetti/attività di *Promos Italia* (già *Promec*) e da ulteriori risorse da conferire al medesimo soggetto giuridico a seguito della valutazione patrimoniale condotta dal perito incaricato in vista del trasferimento della ex Azienda Speciale *Promec*, per un totale di euro 407.000. In merito, ferma restando la variazione di bilancio per la quale si esprime parere favorevole, si evidenzia la necessità, prima di procedere al pagamento di somme a carico del bilancio camerale, che l'ente acquisisca ulteriori informazioni circa i rapporti finanziari con *Promos Italia* che ha assorbito la precedente azienda speciale di promozione della CCIAA di Modena. Si prende atto, comunque, della volontà espressa dalla Giunta Camerale, di svolgere approfondimenti anche attraverso il CdA della *Promos Italia*. Complessivamente le variazioni in entrata ed uscita ammontano a euro 442.793.
- Proposta 18 – Autorizzazione al Segretario Generale per la sottoscrizione del contratto integrativo decentrato anno 2018 del personale non Dirigente: vista la bozza di accordo, sottoscritta in data 6.6.2019 tra le OO.SS. e la Delegazione trattante di parte pubblica, circa la definizione delle modalità di utilizzo del Fondo per le risorse decentrate quantificato in

euro 887.530,99 come da determina del Segretario Generale n. 426 del 7 dicembre 2018, nonché la relazione illustrativa e quella tecnico-finanziaria di cui all' art. 40, comma 3-*sexies*, del D. Lgs. n. 165/2001 il Collegio ha provveduto, per l'anno 2018, con Parere allegato al presente Verbale, alla verifica della sostenibilità e della compatibilità dei costi e degli oneri dell'accordo decentrato integrativo con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

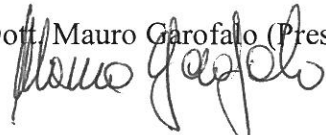
- Proposta 19 - Autorizzazione alla sottoscrizione del CCDI – parte giuridica del personale non Dirigente-Triennio 2019-2021. Il Collegio, esaminata l'ipotesi di accordo collettivo, parte giuridica 2019 – 2021 del personale non dirigente, considerato che la predetta ipotesi di accordo appare coerente con la normativa legale e contrattuale vigente in materia, evidenzia di non avere osservazioni da formulare in merito al suo ulteriore corso.
- Proposta 20 - Valutazione performance 2018 del Segretario Generale ed adempimenti connessi e conseguenti. Il Collegio con riferimento alla valutazione della performance del Segretario Generale, prende visione della Relazione predisposta dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) che ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del DPR 254/2005, fornisce elementi di giudizio per la valutazione di competenza della Giunta Camerale. La predetta Relazione evidenzia una valutazione "*pienamente positiva*" in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati con riferimento a tutti gli ambiti assegnati e recepiti nel piano delle Performance (Obiettivi organizzativi o di Struttura, Obiettivi individuali con riferimento, qualità del contributo alla *performance*, capacità di valutazione dei collaboratori e differenziazione dei giudizi). La Giunta Camerale ha quindi deliberato di quantificare la retribuzione di risultato in misura pari al 30% della retribuzione di posizione complessiva, nel limite previsto dalla contrattazione nazionale di comparto. In merito si evidenzia di non avere osservazioni da formulare.

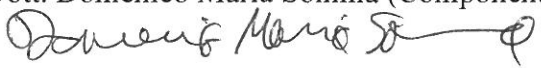
Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 17.00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Modena, 24 luglio 2019

## Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Mauro Garofalo (Presidente)  


Dott. Domenico Maria Somma (Componente)  


Dott.ssa Daniela Valpondi (Componente)



CAMERA DI COMMERCIO  
MODENA

# Preventivo anno 2019 aggiornamento luglio

(Decreto Ministeriale 27 marzo 2013)

	Revisione		Budget	
	ANNO 2019		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		14.685.316		13.614.135
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	531.153		210.135	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	216.994		202.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	314.159		8.135	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	9.795.163		9.324.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.359.000		4.080.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		434.964		289.865
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	434.964		289.865	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>15.120.280</b>		<b>13.904.000</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-6.622.747		-5.341.800
a) erogazione di servizi istituzionali	-4.336.266		-3.100.000	
b) acquisizione di servizi	-2.192.881		-2.148.200	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-93.600		-93.600	
8) per godimento di beni di terzi		-85.000		-90.000
9) per il personale		-3.505.000		-3.500.000
a) salari e stipendi	-2.607.233		-2.607.233	
b) oneri sociali.	-634.770		-634.720	
c) trattamento di fine rapporto	-191.997		-187.047	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-71.000		-71.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.156.159		-3.144.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-211.363		-210.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-664.796		-654.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.280.000		-2.280.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-10.000		-10.000
14) oneri diversi di gestione		-2.088.800		-2.018.200
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-728.923		-728.923	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.359.877		-1.289.277	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-15.467.706</b>		<b>-14.104.000</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-347.426</b>		<b>-200.000</b>

	Revisione		Budget	
	ANNO 2019		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		62.500		46.500
16) altri proventi finanziari		7.500		3.500
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.500		3.500	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)</b>		70.000		50.000
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>				
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		463.426		250.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-186.000		-100.000
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>277.426</b>		<b>150.000</b>
Risultato prima delle imposte		0		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>0</b>		<b>0</b>

	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		14.685.316		13.614.135		13.614.135
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	531.153		210.135		210.135	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	216.994		202.000		202.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	314.159		8.135		8.135	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	9.795.163		9.324.000		9.324.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.359.000		4.080.000		4.080.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		434.964		289.865		289.865
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	434.964		289.865		289.865	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>15.120.280</b>		<b>13.904.000</b>		<b>13.904.000</b>

	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-6.622.747		-5.341.800		-5.341.800
a) erogazione di servizi istituzionali	-4.336.266		-3.100.000		-3.100.000	
b) acquisizione di servizi	-2.192.881		-2.148.200		-2.148.200	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-93.600		-93.600		-93.600	
8) per godimento di beni di terzi		-85.000		-90.000		-90.000
9) per il personale		-3.505.000		-3.500.000		-3.500.000
a) salari e stipendi	-2.607.233		-2.607.233		-2.607.233	
b) oneri sociali.	-634.770		-634.720		-634.720	
c) trattamento di fine rapporto	-191.997		-187.047		-187.047	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-71.000		-71.000		-71.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.156.159		-3.144.000		-3.144.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-211.363		-210.000		-210.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-664.796		-654.000		-654.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.280.000		-2.280.000		-2.280.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti		-10.000		-10.000		-10.000
14) oneri diversi di gestione		-2.088.800		-2.018.200		-2.018.200
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-728.923		-728.923		-728.923	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.159877		-1.289.277		-1.289.277	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-15.467.706</b>		<b>-14.104.000</b>		<b>-14.104.000</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-347.426</b>		<b>-200.000</b>		<b>-200.000</b>

	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		62.500		46.500		46.500
16) altri proventi finanziari		7.500		3.500		3.500
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.500		3.500		3.500	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari						
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17bis)</b>		<b>70.000</b>		<b>50.000</b>		<b>50.000</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>						
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		463.426		250.000		250.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-186.000		-100.000		-100.000
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>277.426</b>		<b>150.000</b>		<b>150.000</b>
Risultato prima delle imposte		0		0		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>



**AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2019**  
(decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	7.700.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	240.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	60.000,00
1400	Diritti di segreteria	4.400.000,00
1500	Sanzioni amministrative	34.000,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	50,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	20.000,00
2201	Proventi da verifiche metriche	6.000,00
2202	Concorsi a premio	18.000,00
2203	Utilizzo banche dati	3.500,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	180.000,00
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	216.993,51
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	77.000,00
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	87.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	93.421,57
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	19.404,98
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	24.332,76
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

**AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2019**  
(decreto MEF del 27/03/2013)

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	61.575,24
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	20.000,00
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	2.000,00
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	60.000,00
4199	Sopravvenienze attive	10.400,00
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	81.500,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	8.000,00
4205	Proventi mobiliari	70.000,00
4499	Altri proventi finanziari	0,40
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	15.493,20
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

**AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2019**  
**(decreto MEF del 27/03/2013)**

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	0,00
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	86.090,87
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

**AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2019**  
**(decreto MEF del 27/03/2013)**

Pag. 4 / 4

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.200.000,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

**TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA**

**15.794.762,53**

**AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2019**  
(decreto MEF del 27/03/2013)

<b>MISSIONE</b>	<b>011</b>	<b>Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>005</b>	<b>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO ASSESTATO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	157.220,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	57.125,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.250,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.080,16
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	312,00
1599	Altri oneri per il personale	810,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.120,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	220,30
2104	Altri materiali di consumo	2.106,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.927,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	8.868,42
2112	Spese per pubblicità	790,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	415,14
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.326,40
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.040,49
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.600,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	6.692,55
2118	Riscaldamento e condizionamento	8.950,50
2121	Spese postali e di recapito	400,00
2122	Assicurazioni	2.970,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.683,51
2298	Altre spese per acquisto di servizi	175.552,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	78.335,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	20.700,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	290.837,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	27.020,26
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.679.953,98
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	371.642,03
4102	Restituzione diritti di segreteria	200,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	137,25
4201	Noleggi	1.074,04
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	1,35
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,50
4401	IRAP	18.729,00
4499	Altri tributi	65.735,78
5155	Acquisizione o realizzazione software	8.453,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	120,00
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	137.962,00

**TOTALE****3.144.360,66**

**AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2019**  
(decreto MEF del 27/03/2013)

<b>MISSIONE</b>	<b>012</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>004</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO ASSESTATO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	733.700,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	266.500,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	10.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	9.707,41
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.256,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	40.459,58
1599	Altri oneri per il personale	3.780,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.700,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	455,40
2104	Altri materiali di consumo	10.179,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.476,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	800,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	15.523,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	15.011,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	16.800,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	140.777,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	41.769,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	32.000,00
2121	Spese postali e di recapito	5.510,00
2122	Assicurazioni	13.860,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.794,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	7.793,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	523.175,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	96.600,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	89.136,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	114.708,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	16.250,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	4.600,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	48,80
4201	Noleggi	3.509,44
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	6,30
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,30
4401	IRAP	87.402,00
4499	Altri tributi	306.766,99
4507	Commissioni e Comitati	2.015,77
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	40,00
5103	Impianti e macchinari	300,00

**TOTALE****2.622.908,99**

**AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2019**  
(decreto MEF del 27/03/2013)

<b>MISSIONE</b>	<b>012</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>004</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO ASSESTATO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	279.500,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	101.500,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	4.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.698,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.488,00
1599	Altri oneri per il personale	1.440,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.500,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	2.000,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	59,20
2104	Altri materiali di consumo	4.368,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.648,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	430,81
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	11.154,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.914,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	15.493,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.400,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	11.843,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	15.912,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.450,00
2121	Spese postali e di recapito	844,26
2122	Assicurazioni	8.780,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	6.960,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.377,05
2298	Altre spese per acquisto di servizi	60.090,98
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	36.800,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	33.957,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	43.698,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	200,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	48,80
4201	Noleggi	3.512,46
4202	Locazioni	62.803,48
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	2,40
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,10
4401	IRAP	33.296,00
4499	Altri tributi	117.210,61
4507	Commissioni e Comitati	1.994,13
5103	Impianti e macchinari	0,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	0,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	1.600,00

**TOTALE****892.973,28**

**AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2019**  
(decreto MEF del 27/03/2013)

<b>MISSIONE</b>	<b>016</b>	<b>Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>005</b>	<b>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO ASSESTATO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	17.470,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	6.347,20
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	250,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	231,13
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	68,00
1599	Altri oneri per il personale	90,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	100,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3,70
2104	Altri materiali di consumo	234,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	4,00
2112	Spese per pubblicità	409,84
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	370,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	340,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	400,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	9,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	994,50
2122	Assicurazioni	330,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	7.170,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	523.175,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	50.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	15.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	2.300,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	246.909,29
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	757.955,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	372.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	412.917,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	666.310,00
4201	Noleggi	155,77
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	0,15
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,00
4401	IRAP	2.081,00
4405	ICI	27.760,00
4499	Altri tributi	7.303,98
5155	Acquisizione o realizzazione software	12.772,64
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	3.345,90
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	5.970,00
5203	Conferimenti di capitale	120.100,00

**TOTALE****3.260.877,10**



**AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2019**  
(decreto MEF del 27/03/2013)

<b>MISSIONE</b>	<b>032</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>002</b>	<b>Indirizzo politico</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO ASSESTATO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	174.700,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	63.472,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.311,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	630,00
1599	Altri oneri per il personale	900,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.800,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	8.848,00
2104	Altri materiali di consumo	2.340,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	5.230,00
2112	Spese per pubblicità	310,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.696,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.388,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	13.505,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	9.945,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	819,67
2121	Spese postali e di recapito	5.320,00
2122	Assicurazioni	3.300,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.655,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.138,60
2126	Spese legali	4.300,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	409,84
2298	Altre spese per acquisto di servizi	43.886,07
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	23.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	21.223,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	27.311,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	500,00
4201	Noleggi	1.967,51
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	1,50
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,10
4401	IRAP	20.810,00
4499	Altri tributi	74.065,21
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	0,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	0,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	5.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	54.721,31
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	11.065,57
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.929,70
5106	Materiale bibliografico	491,80
5151	Immobilizzazioni immateriali	8.196,72
5155	Acquisizione o realizzazione software	38.700,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	0,00

**TOTALE****655.387,60**

**AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2019**  
(decreto MEF del 27/03/2013)

<b>MISSIONE</b>	<b>032</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>003</b>	<b>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO ASSESTATO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	384.300,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	139.650,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	5.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.084,82
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	646,00
1599	Altri oneri per il personale	9.580,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.200,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	500,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	231,40
2104	Altri materiali di consumo	8.112,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	9.316,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	262.480,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.131,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	10.730,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	17.400,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	39.353,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	54.639,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	66.000,00
2121	Spese postali e di recapito	210,00
2122	Assicurazioni	7.410,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	69.336,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	88.335,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	94.560,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	63.425,41
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	50.600,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	46.690,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	60.085,00
4101	Rimborso diritto annuale	5.000,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	100,00
4201	Noleggi	8.193,99
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	3,30
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,20
4401	IRAP	45.782,00
4405	ICI	79.389,00
4499	Altri tributi	168.587,43
5102	Fabbricati	60.065,00
5103	Impianti e macchinari	103.465,00
5104	Mobili e arredi	10.409,84
5152	Hardware	16.393,44
5155	Acquisizione o realizzazione software	0,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	4.100,00

**TOTALE****2.005.993,83**

**AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2019**  
(decreto MEF del 27/03/2013)

<b>MISSIONE</b>	<b>090</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>001</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO ASSESTATO</b>
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	234.700,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	634.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	20,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00
1599	Altri oneri per il personale	1.900,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	321,70
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	189,30
2104	Altri materiali di consumo	7.711,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.548,79
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.500,00
2112	Spese per pubblicità	300,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	6.414,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.540,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	13.541,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10.692,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	59.846,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	37.290,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	180,33
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	23.199,00
2121	Spese postali e di recapito	2.703,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	3.185,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	24.915,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	21.350,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	90,16
2298	Altre spese per acquisto di servizi	175.295,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	15.500,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	323.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	17.728,00
4101	Rimborso diritto annuale	2.000,00
4201	Noleggi	4.050,90
4202	Locazioni	12.178,60
4401	IRAP	2.041,00
4402	IRES	62.861,40
4403	I.V.A.	22.000,00
4499	Altri tributi	74,91
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	50,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	3.278,69
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	2.434,43
4507	Commissioni e Comitati	160,40
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	14.500,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	4,80
5102	Fabbricati	17.690,00
5103	Impianti e macchinari	23.705,00
5104	Mobili e arredi	2.290,16
5106	Materiale bibliografico	108,20
5151	Immobilizzazioni immateriali	1.803,28

**AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2019**  
(decreto MEF del 27/03/2013)

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO ASSESTATO</b>
5152	Hardware	3.606,56
5155	Acquisizione o realizzazione software	21.260,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	3.178,00
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	200,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	129.900,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.000.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>3.958.035,61</b>

**AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2019**  
(decreto MEF del 27/03/2014)**TOTALI**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>3.144.360,66</b>

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>2.622.908,99</b>

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>892.973,28</b>

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>3.260.877,10</b>

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>655.387,60</b>

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>2.005.993,83</b>

**AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2019**

(decreto MEF del 27/03/2014)

**TOTALI**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** **3.958.035,61**

**TOTALE GENERALE** **16.540.537,07**